



**BILANCIO**  
DI ESERCIZIO  
**2018**

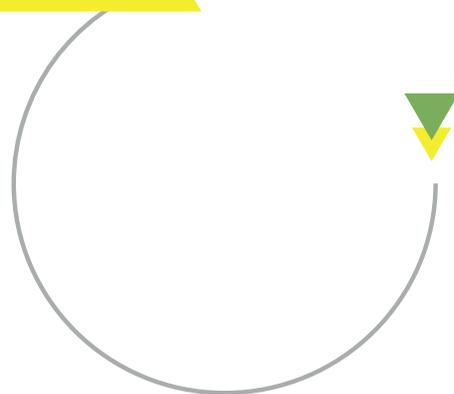




Gestione Ambientale  
Integrata dell'Astigiano S.p.A.



# BILANCIO DI ESERCIZIO 2018





# GESTIONE AMBIENTALE INTEGRATA DELL'ASTIGIANO S.P.A

## Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIA BROFFERIO 48, ASTI
<b>Codice Fiscale</b>	01356080059
<b>Numero Rea</b>	AT 108858
<b>P.I.</b>	01356080059
<b>Capitale Sociale Euro</b>	5539700.00 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	S.P.A.
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.140	2.280
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	18.596	16.246
7) altre	1.239	4.488
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>20.975</b>	<b>23.014</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	4.567.584	4.910.760
2) impianti e macchinario	4.681.821	1.371.504
3) attrezzature industriali e commerciali	1.053.715	1.110.668
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.121.951	490.492
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>12.425.071</b>	<b>7.883.424</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5.656	5.656
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>5.656</b>	<b>5.656</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>5.656</b>	<b>5.656</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>12.451.702</b>	<b>7.912.094</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	365.675	298.532
4) prodotti finiti e merci	85.192	126.087
<b>Totale rimanenze</b>	<b>450.867</b>	<b>424.619</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.443.289	4.893.355
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>5.443.289</b>	<b>4.893.355</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.483.700	590.967
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>1.483.700</b>	<b>590.967</b>
5-ter) imposte anticipate		
	261.831	336.533
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.164.061	431.109
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.427.863	2.789.253
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>3.591.924</b>	<b>3.220.362</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>10.780.744</b>	<b>9.041.217</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	17.982.779	19.913.121
3) danaro e valori in cassa	1.198	1.390
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>17.983.977</b>	<b>19.914.511</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>29.215.588</b>	<b>29.380.347</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
	241.491	110.848
<b>Totale attivo</b>	<b>41.908.781</b>	<b>37.403.289</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		

I - Capitale	5.539.700	5.539.700
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	12.607.232	12.607.232
IV - Riserva legale	517.003	449.101
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	71.066	71.066
Totale altre riserve	71.066	71.066
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	800.699	1.358.046
Totale patrimonio netto	19.535.700	20.025.145
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	11.867	14.750
4) altri	9.251.513	9.482.236
Totale fondi per rischi ed oneri	9.263.380	9.496.986
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.506.369	2.370.950
D) Debiti		
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	624.484	418.156
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.419.555	43.086
Totale debiti verso altri finanziatori	3.044.039	461.242
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.533.694	2.218.840
Totale debiti verso fornitori	4.533.694	2.218.840
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	143.140	145.713
Totale debiti tributari	143.140	145.713
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	570.358	403.542
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	570.358	403.542
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	829.977	808.664
Totale altri debiti	829.977	808.664
Totale debiti	9.121.208	4.038.001
E) Ratei e risconti	1.482.124	1.472.207
Totale passivo	41.908.781	37.403.289

## Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.060.792	17.306.222
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(40.895)	(69.268)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	265.914	234.606
altri	458.115	507.402
Totale altri ricavi e proventi	724.029	742.008
Totale valore della produzione	18.743.926	17.978.962
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.723.797	2.373.775
7) per servizi	5.502.075	3.986.572
8) per godimento di beni di terzi	256.229	186.423
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.677.369	4.424.000
b) oneri sociali	1.567.366	1.451.433
c) trattamento di fine rapporto	319.926	302.826
Totale costi per il personale	6.564.661	6.178.259
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.478	21.675
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.237.115	1.626.986
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.254.593	1.648.661
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(67.143)	(40.369)
13) altri accantonamenti	77.682	465.753
14) oneri diversi di gestione	1.550.752	1.403.452
Totale costi della produzione	17.862.646	16.202.526
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	881.280	1.776.436
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	115.197	94.994
Totale proventi diversi dai precedenti	115.197	94.994
Totale altri proventi finanziari	115.197	94.994
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	32.208	50.244
Totale interessi e altri oneri finanziari	32.208	50.244
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	82.989	44.750
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	964.269	1.821.186
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	91.750	388.453
imposte differite e anticipate	71.820	74.687
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	163.570	463.140
21) Utile (perdita) dell'esercizio	800.699	1.358.046

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	800.699	1.358.046
Imposte sul reddito	163.570	463.140
Interessi passivi/(attivi)	(82.989)	(44.750)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	881.280	1.776.436
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	397.608	768.579
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.254.593	1.648.661
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.652.201	2.417.240
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.533.481	4.193.676
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(26.248)	28.899
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(549.934)	429.222
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.314.854	(340.340)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(130.643)	60.746
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	9.917	(340.050)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.245.103)	(318.071)
Totale variazioni del capitale circolante netto	372.843	(479.594)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.906.324	3.714.082
<b>Altre rettifiche</b>		
(Utilizzo dei fondi)	(311.287)	(10.000)
Totale altre rettifiche	(311.287)	(10.000)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.595.037	3.704.082
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(5.823.033)	(1.203.235)
Disinvestimenti	20.248	16.822
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(15.439)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.818.224)	(1.186.413)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Accensione finanziamenti	3.000.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(417.203)	(686.785)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	-	15.023.952
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.290.144)	(775.652)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.292.653	13.561.515
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.930.534)	16.079.184
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	19.913.121	3.832.737
Danaro e valori in cassa	1.390	2.590
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	19.914.511	3.835.327
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		

---

Depositi bancari e postali	17.982.779	19.913.121
Danaro e valori in cassa	1.198	1.390
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	17.983.977	19.914.511

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

## Nota integrativa, parte iniziale

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Asti, autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate n. 2001005894 del 2/04/2001".

### **PREMESSA**

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2018 è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto, parimenti all'esercizio precedente, delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139 /2015. Per effetto del quale sono stati modificati i principi contabili nazionali O.I.C. con decorrenza dal 01/01/2016.

La società G.A.I.A. S.p.A. svolge la propria attività nel settore igiene urbana ed ha per oggetto le attività di gestione degli impianti e, in generale, assume la gestione degli impianti che è conferita dall'Autorità competente. Negli impianti s'intendono ricompresi quelli di trattamento meccanico biologico, valorizzazione, stabilizzazione, compostaggio, ogni altro impianto di recupero e smaltimento dei rifiuti, ivi comprese le discariche, nonché l'esercizio di ogni ulteriore operazione di recupero e smaltimento dei rifiuti. L'oggetto sociale prevede che la Società possa inoltre eseguire ogni altra attività attinente o connessa ai servizi ed alle operazioni di cui al comma precedente, ivi compresi studi, ricerche, nonché la progettazione e la realizzazione di impianti specifici. Tra le predette attività rientrano quelle di consulenza, comunicazione, sensibilizzazione ed informazione, commercializzazione dei materiali recuperati e/o dei prodotti, nonché la riscossione della tariffa ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e s.m.i. (art. 238 d.lgs. 152/2006) e le attività di progettazione e realizzazione d'interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, ai sensi dell'art. 17 del predetto d.lgs. 22/1997 e s.m.i. (Titolo V d.lgs. 152 /2006).

### **FATTI DI RILIEVO**

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente.

Ai fini di una migliore comprensione del presente bilancio si segnala che l'impianto di compostaggio in data 23/03/2018 ha interrotto il ciclo produttivo per consentire l'inizio dei lavori di revamping che porteranno l'impianto ad operare in *assetto impiantistico "b"* con potenzialità di 38.000 t/anno e, successivamente, in *assetto impiantistico "c"* con potenzialità di 48.000 t/anno, quando l'impianto sarà integrato con l'installazione dei biodigestori per la digestione anaerobica e il recupero energetico del biogas e/o la produzione di biometano da immettere in rete. Conseguentemente si è provveduto allo smaltimento presso terzi della frazione umida.

Inoltre si segnala che in data 28/05/2018 i lavori di realizzazione della nuova Vasca C1 sono stati consegnati all'ATI e il cantiere relativo alla Vasca C1 si è concluso a fine novembre e, con provvedimento D.D. n. 2472 del 30/11/2018, la Provincia di Asti ha preso atto della documentazione tecnica relativa alla Relazione e certificato di collaudo tecnico-funzionale in corso d'opera della vasca "settore" C1 emettendo, con lo stesso provvedimento, il nulla osta all'avvio della funzionalità della nuova vasca di smaltimento. Le attività di conferimento dei rifiuti nel nuovo settore della vasca C1 sono iniziate il giorno 3 dicembre 2018.

Non si segnalano altri fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze tra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente, né si ritiene siano necessarie ulteriori informazioni da fornire oltre a quelle previste da specifiche disposizioni di legge al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della Situazione Patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

## **APPARTENENZA AD UN GRUPPO**

La società non controlla altre imprese neppure per il tramite di fiduciarie o di interposte persone e, alla data del 31/12/2018, non appartiene ad alcun gruppo: né in qualità di controllata, né in qualità di collegata.

## **STRUTTURA DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO**

Le descrizioni delle voci di bilancio seguenti rispecchiano fedelmente lo schema previsto dagli articoli 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425 bis, C.c.

In particolare:

- nessun elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema;
- la società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio 2015 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione ai crediti e ai debiti la cui durata sia inferiore ai 12 mesi e nei casi in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo ovvero nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di mercato;

Si dà atto altresì di quanto segue:

- la società non detiene azioni proprie;
  - la società non ha contratto strumenti finanziari derivati;
  - non sussistono rapporti con imprese sottoposte a comune controllo;
  - nel presente bilancio non sussistono crediti e debiti per i quali sia stata necessaria l'iscrizione con il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.
- lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti in unità di euro arrotondando gli importi per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento Ce, la quadratura dei prospetti di bilancio è stata effettuata allocando le differenze emergenti dallo Stato Patrimoniale nella voce A) VI Altre Riserve e le differenze emergenti dal Conto Economico alla voce A) 5 Altri ricavi e proventi oppure in B) 14 Oneri diversi di gestione. Anche nella nota integrativa gli importi sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

## **Principi di redazione**

### **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Nel formulare il presente bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423-bis, C.c.

Più precisamente:

- le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale;
- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza sulla forma dell'operazione o del contratto;

- si è seguito il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426, C.c. sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'anno precedente eccetto quanto già sopra riferito;
- le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del C.C., dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta seguono l'ordine delle voci di bilancio delineate dall'art. 2424 del C.C.;
- in applicazione del principio di rilevanza non sono rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Si precisa che non si è provveduto a deroghe ai sensi del comma cinque dell'art. 2423, C.c..

## **Cambiamenti di principi contabili**

Non sussiste la fattispecie.

## **Correzione di errori rilevanti**

Non sussiste la fattispecie.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non sussiste la fattispecie.

## **Criteri di valutazione applicati**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I più significativi criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio sono di seguito commentati.

### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali consistono in spese per certificazioni, software applicativo e in migliorie su beni di terzi. Tali costi sono capitalizzati alla condizione che essi siano in grado di produrre benefici economici futuri.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e riportate al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura. Le aliquote sono dettagliate in sede di commento delle voci di stato patrimoniale.

I costi di impianto e ampliamento aventi utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo, previo consenso del Collegio sindacale e fino a quando l'ammortamento non è stato completato non possono essere distribuiti utili, a meno che nel bilancio siano iscritte riserve disponibili e sono ammortizzati in cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Sono iscritte al costo di acquisto ed esposte nell'attivo del bilancio al lordo dei contributi in conto impianti e al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. I valori di bilancio così determinati non superano quelli desumibili da ragionevoli aspettative di utilità ritraibile dai singoli beni e di recuperabilità del loro costo storico negli esercizi futuri.

In applicazione del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, la nuova versione dell'OIC 16 ha meglio precisato che le immobilizzazioni sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, che avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà. In ogni caso, il principio afferma che se, in virtù di specifiche clausole contrattuali, non vi sia coincidenza tra la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici e la data cui viene trasferito il titolo di proprietà, prevale la data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici e comunque nell'effettuare tali analisi occorre analizzare tutte le clausole contrattuali.

Le aliquote sono dettagliate in sede di commento delle voci di stato patrimoniale.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori; il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e quelli indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono state ridotte a metà in relazione al minore utilizzo dei cespiti in quanto non usati per l'intero esercizio. L'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni.

I costi sostenuti per l'acquisto di attrezzature minute e di altri beni di rapido consumo, di valore unitario non superiore a € 516 sono generalmente imputati al conto economico dell'esercizio.

Nessuna immobilizzazione è stata mai oggetto di rivalutazione monetaria.

Non sono state altresì effettuate rivalutazioni economiche volontarie.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate integralmente a conto economico; quelle di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario.

### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori; il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore ed il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Non sono presenti in bilancio crediti finanziari immobilizzati.

La società non detiene titoli di debito.

Al 31 dicembre la società non ha in essere contratti per la copertura dei tassi di interesse (IRS) su contratti di mutuo e leasing.

### **RIMANENZE**

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di realizzo espresso dal mercato di riferimento.

Al tal fine si precisa che per le rimanenze di plastica selezionata e recuperata, il prezzo di mercato è rappresentato dal contributo riconosciuto dal Consorzio Nazionale Imballi.

## **CREDITI**

I crediti (compresi quelli facenti parte delle immobilizzazioni finanziarie) sono iscritti, in linea generale, secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo al netto degli appositi fondi rettificativi.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio precedente l'anno 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione ai crediti la cui durata sia inferiore ai 12 mesi e nei casi in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo ovvero nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di mercato.

Nel presente bilancio non sussistono crediti per i quali sia stata necessaria l'iscrizione con il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Non sono presenti crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine da evidenziare nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Non si ritiene sia necessario dover fornire la suddivisione degli stessi per area geografica.

## **ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**

La società non detiene attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

## **DISPONIBILITA' LIQUIDE**

La giacenza di denaro in cassa o in deposito presso gli istituti di credito sono iscritti al valore nominale.

## **RATEI E RISCOINTI**

I ratei e i risconti sono quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, iscritti per realizzare il principio economico della competenza.

## **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire oneri di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima sulla base degli elementi a disposizione.

La costituzione dei fondi è stata effettuata sulla base dei principi di prudenza e competenza osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31, evitando la costituzione di fondi per rischi privi di giustificazione economica.

## **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alla legge e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

## **DEBITI**

I debiti sono iscritti, in linea generale, secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio precedente l'anno 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione ai debiti la cui durata sia inferiore ai 12 mesi e nei casi in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo ovvero nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di mercato.

Nel presente bilancio non sussistono debiti per i quali sia stata necessaria l'iscrizione con il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Si ritiene di non dover fornire la suddivisione geografica per ciascuna voce di debito in quanto la stessa non è significativa.

### **CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA**

Non sono stati adottati in quanto non sono state effettuate operazioni in valuta.

### **STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

La società non ha contratto strumenti finanziari derivati.

### **COMPONENTI POSITIVE E NEGATIVE DI REDDITO**

Il conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 C.C.;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo e risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

Le componenti positive e negative di reddito sono iscritte secondo il principio di competenza economica al netto dei resi, degli sconti abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

### **IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono imputate secondo il principio della competenza, ciò determina la rilevazione delle imposte correnti e delle imposte differite attive e passive in presenza di differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo.

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da sostenere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, nella situazione patrimoniale, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, nel rispetto del principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Il credito relativo al beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo viene iscritto nell'attivo di bilancio se sussistono le seguenti condizioni: esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili, entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la disciplina fiscale. Le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate ed è ragionevolmente certo che le circostanze non si ripeteranno in futuro.

Le imposte differite e anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno.

## **Altre informazioni**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Il bilancio è stato redatto nel rispetto del principio generale di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Si precisa che non si è provveduto a deroghe ai sensi del comma quattro dell'art. 2423, C.c..

### **ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI**

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

## Nota integrativa, attivo

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

##### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	94.449	208.840	32.490	335.779
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	92.169	192.594	28.002	312.765
Valore di bilancio	2.280	16.246	4.488	23.014
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	-	15.439	-	15.439
Ammortamento dell'esercizio	1.140	13.089	3.249	17.478
Totale variazioni	(1.140)	2.350	(3.249)	(2.039)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	94.449	206.779	32.490	333.718
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	93.309	188.183	31.251	312.743
Valore di bilancio	1.140	18.596	1.239	20.975

#### **Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni art. 2427 comma 1 numero 2, C.c.**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono costi di impianto e ampliamento relativi a spese sostenute per l'ottenimento della certificazione ambientale per Euro 1.140 (importo al netto dei fondi), diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno relativi a software applicativo per Euro 18.596 (importo al netto dei fondi) e altre immobilizzazioni immateriali relative a spese per migliorie beni di terzi di importo netto pari a Euro 1.239.

L'ammortamento è stato calcolato secondo un piano sistematico a quote costanti di durata pari ai 5 anni (aliquota 20%).

Le variazioni registrate nell'anno si riferiscono all'incremento per l'acquisto di software e al decremento conseguente all'ordinario processo di ammortamento e dismissione di beni.

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Esse non hanno mai subito rivalutazione derivanti da Leggi speciali.

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali consistono in Terreni, Edifici, Impianti generici e specifici, Attrezzature specifiche, Veicoli da trasporto, Autovetture, Macchine d'ufficio meccaniche ed elettroniche e Mobili ed Arredi. Sono stati inoltre rilevati nella voce "immobilizzazioni in corso e acconti" i costi sostenuti per la realizzazione/adeguamento degli impianti di compostaggio e della discarica.

Gli ammortamenti sono stati effettuati in maniera sistematica in base alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote concretamente applicate, desunte dalla stima della vita utile residua dei beni, sono le seguenti:

- Attrezzature specifiche 10%;
- Impianti generici 10%;
- Impianti specifici 10% - 0,25%;
- Autoveicoli da trasporto 20%;
- Autovetture 25%;
- Edifici 5%;
- Macchine d'ufficio meccaniche ed elettroniche 20%;
- Mobili e arredi 12%.

Nelle immobilizzazioni materiali alla voce impianti e macchinari sono iscritti, tra gli altri, gli impianti specifici di utilizzazione come di seguito specificato:

- i. piattaforme ecologiche, che sono stazioni di conferimento dei rifiuti e sono state concepite come strutture a supporto della raccolta differenziata presso le quali gli utenti possono conferire ulteriori materiali ad integrazione dei materiali raccolti con i contenitori stradali;
- ii. impianto di valorizzazione, che è un impianto specifico che ha il compito di trattare i rifiuti provenienti dal circuito della raccolta differenziata. Esso è strutturato su tre linee di trattamento, una linea principale che tratta sostanzialmente la raccolta differenziata multi materiale (plastica e lattine), una linea dei rifiuti voluminosi che tratta i materiali di maggiori dimensioni, ed una terza linea che tratta materiali, quali mobili ed arredi, che richiedono una triturazione per ridurne le dimensioni;
- iii. impianto di pretrattamento, che è un impianto specifico che ha il compito di trattare i rifiuti solidi urbani indifferenziati (non provenienti da raccolta differenziata) riducendone l'impatto ambientale;
- iv. impianto di compostaggio, che tratta rifiuti organici selezionati (frazione organica raccolta dalle utenze domestiche, scarti dei mercati ortofrutticoli, potature, fanghi dei depuratori) per trasformarli in compost di qualità, ossia un ammendante del terreno in grado di ripristinare la fertilità dei suoli agricoli carenti di sostanza organica;
- v. discarica per rifiuti non pericolosi, che è un bacino impermeabilizzato destinato, in via principale, allo stoccaggio definitivo dei rifiuti inertizzati provenienti dall'impianto di pretrattamento.

Il valore delle piattaforme, dell'impianto di valorizzazione e di pretrattamento e dell'impianto di compostaggio è stato iscritto nell'attivo patrimoniale al lordo del contributo regionale. L'importo del contributo è stato rilevato contabilmente fra i componenti positivi di reddito per l'intero ammontare e, in fase di chiusura di bilancio, è stato rinviato per competenza ai futuri esercizi in modo da seguire proporzionalmente l'andamento del processo di ammortamento tecnico economico dei suddetti beni.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	12.178.492	23.936.489	4.353.583	490.492	40.959.056
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	7.267.732	22.564.985	3.242.915	-	33.075.632
<b>Valore di bilancio</b>	4.910.760	1.371.504	1.110.668	490.492	7.883.424
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	122.387	136.636	391.990	5.172.020	5.823.033
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	135.889	3.072.963	75.213	-	3.284.065
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	538.657	254.527	443.931	-	1.237.115
<b>Altre variazioni</b>	208.983	6.501.171	70.201	(3.540.561)	3.239.794
<b>Totale variazioni</b>	(343.176)	3.310.317	(56.953)	1.631.459	4.541.647
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	12.278.251	24.430.612	4.667.156	2.121.951	43.497.970
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	7.710.667	19.748.791	3.613.441	-	31.072.899
<b>Valore di bilancio</b>	4.567.584	4.681.821	1.053.715	2.121.951	12.425.071

### *Impianto di pretrattamento*

La % di ammortamento tecnico è stata calcolata in proporzione alla quantità conferita nell'impianto nel corso del 2018 pari a 46.388 tonnellate e alla vita utile residua, tenuto conto dell'usura fisica de impianto. L'ammortamento è stato pertanto valutato in misura pari al 10%.

### *Impianto di valorizzazione*

La potenzialità è stata stimata in 30.000 tonnellate/anno, pari a 300.000 tonnellate/vita utile dell'impianto, calcolata in anni dieci, per cui la % di ammortamento tecnico del 2018, calcolata in proporzione tra le 300.000 tonnellate e la quantità conferita nell'impianto nel corso del 2018, pari a 39.159 tonnellate, è stata stimata in misura pari al 10%, anche in considerazione dell'usura fisica de impianto e della stimata vita utile residua.

### *Impianto di compostaggio*

La potenzialità è stata stimata in 16.000 tonnellate/anno, calcolata in anni dieci più due anni di avviamento (1° anno al 60%, 2° anno all'80%) per una potenzialità complessiva pari a 182.400 tonnellate. Si precisa che si è concluso il ciclo di ammortamento tecnico delle opere elettromeccaniche realizzate con l'appalto iniziale di costruzione dell'impianto di compostaggio. Si è proceduto nel 2018 all'ammortamento del residuo valore tenuto conto della vita utile residua dell'impianto.

### *Discarica controllata per rifiuti non pericolosi*

Nel caso della discarica, a differenza degli altri impianti, potendo paragonare la stessa ad un contenitore che viene di volta in volta riempito con i rifiuti, l'ammortamento è direttamente proporzionale ai quantitativi conferiti nell'unità di volume.

La volumetria totale della discarica autorizzata è stata rideterminata complessivamente in 1.428.000 mc., con l'entrata in funzione a dicembre 2018 della vasca C1 con un aumento di capacità produttiva più che proporzionale ai costi complessivamente sostenuti. Tutto ciò ha comportato che per il 2018, tenuto conto di quanto già accantonato in bilancio, l'ammortamento tecnico sia risultato pari al 0,25%.

Le immobilizzazioni materiali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Esse non hanno mai subito rivalutazione derivanti da Leggi speciali.

### Operazioni di locazione finanziaria

La società non detiene dei beni in forza a contratti di locazione finanziaria che comportano il trasferimento della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti i beni che ne costituiscono oggetto.

### Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistono in partecipazioni in altre imprese. Esse non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore né si sono verificati casi di “ripristino di valore”.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	5.656	5.656
Valore di bilancio	5.656	5.656
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	5.656	5.656
Valore di bilancio	5.656	5.656

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

### **DETTAGLIO DEL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE**

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori; il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore ed il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata. Le immobilizzazioni finanziarie, pari ad Euro 5.656, rispetto all'esercizio precedente non hanno subito variazioni di valore. La voce comprende partecipazioni relative alle società indicate nel prospetto di dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie.

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	5.656	5.656

### **Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese**

Descrizione	Valore contabile	Fair value
CIC Consorzio Italiana Compostatori	4.000	4.000
POLIECO	1.033	1.033
COREPLA	365	365

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Consorzio EnergiAsti	258	258
<b>Totale</b>	<b>5.656</b>	<b>5.656</b>

## Attivo circolante

L'attivo circolante, pari ad Euro 29.215.588 al 31.12.2018, si compone dei seguenti elementi:

- rimanenze Euro 450.867
- crediti Euro 10.780.744;
- disponibilità liquide Euro 17.983.977.

I criteri di valutazione previsti per le diverse attività sono indicati negli specifici prospetti dedicati a ciascuna di esse.

## Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	298.532	67.143	365.675
<b>Prodotti finiti e merci</b>	126.087	(40.895)	85.192
<b>Totale rimanenze</b>	<b>424.619</b>	<b>26.248</b>	<b>450.867</b>

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

Le movimentazioni sono unicamente dovute all'ordinaria attività di gestione, nè si rinvencono movimenti dovuti a particolari ciclicità delle scorte.

Si precisa che in bilancio non è iscritto alcun fondo obsolescenza magazzino al 31/12/2018, non sussistendo i presupposti.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni e della scadenza dei crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante rispetto l'esercizio precedente.

Nella voce crediti verso altri sono comprese partite attive da liquidare per extra tariffa DANECO pari a Euro 533.159, crediti vs/Inps per quota TFR pari a Euro 1.894.704, credito vs/Provincia per contributo APQ pari ad Euro 327.886, credito v/CBRA per contributo per ecocentri, concessi nel 2018, di cui alla determina Regione Piemonte n. 241 del 25/06/2018 e n. 373 del 15/10/2018 per euro 327.663, credito verso centro coordinamento RAEE per euro 45.000, crediti diversi vari pari ad Euro 122.305, cauzioni attive pari ad Euro 27.325, credito vs/Inail pari ad Euro 2.034 e credito compensabile F24 pari ad Euro 169.640, credito verso Inail per anticipo su premio 2018 euro 142.208.

Le imposte anticipate per Euro 261.831 sono relative a differenze temporanee originatesi in funzione dei diversi criteri sanciti dalle disposizioni fiscali rispetto a quelle civilistiche nel trattamento di talune partite contabili.

I crediti tributari, iscritti al valore nominale, sono così composti:

- Credito vs /Erario per credito di imposta su risparmio energetico Euro 24.000;

- Credito vs/Erario per Iva Euro 1.154.850.
- Credito vs/Erario per eccedenza acconti Ires e Irap Euro 304.850

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, movimentazioni sia di incremento che di decremento.

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Le variazioni dei crediti derivano dalle operazioni della ordinaria attività gestionale.

I crediti commerciali hanno scadenze particolarmente brevi e non incorporano pertanto alcuna componente finanziaria.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.893.355	549.934	5.443.289	5.443.289	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	590.967	892.733	1.483.700	1.483.700	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	336.533	(74.702)	261.831		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.220.362	371.562	3.591.924	1.164.061	2.427.863
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>9.041.217</b>	<b>1.739.527</b>	<b>10.780.744</b>	<b>8.091.050</b>	<b>2.427.863</b>

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante rispetto l'esercizio precedente.

Nei crediti oltre l'esercizio successivo sono iscritti crediti v/Inps per quota TFR pari ad Euro 1.894.704 e partite attive da liquidare per extra tariffa Daneco per euro 533.159.

Non sono iscritti in bilancio crediti aventi durata superiore a cinque anni.

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non rilevante la suddivisione dei crediti per area geografica.

Tutti i crediti sono vantati verso debitori italiani.

Area geografica	Non rilevante	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.443.289	5.443.289
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.483.700	1.483.700
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	261.831	261.831
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.591.924	3.591.924
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>10.780.744</b>	<b>10.780.744</b>

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono crediti derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

#### Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	19.913.121	(1.930.342)	17.982.779
Denaro e altri valori in cassa	1.390	(192)	1.198
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>19.914.511</b>	<b>(1.930.534)</b>	<b>17.983.977</b>

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni dei depositi bancari e postali rispetto l'esercizio precedente. L'analisi della nostra liquidità giacente presso le banche appare evidenziata e confrontata con le risultanze dell'anno precedente nella tabella. Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni del denaro e valori in cassa rispetto l'esercizio precedente. A fine esercizio la consistenza di cassa era da riferirsi a contanti.

Le disponibilità hanno rilevato nel corso del 2018 un decremento, dovuto prevalentemente all'autofinanziamento di quota parte degli investimenti realizzati nell'esercizio 2018.

## Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	110.848	130.643	241.491
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	110.848	130.643	241.491

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni dei ratei e risconti attivi. I ratei e i risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza.

Al 31/12/2018 risultano iscritti in bilancio risconti attivi calcolati su:

- Abbonamenti Euro 1.162;
- Assicurazioni Euro 224.617;
- Spese condominiali Euro 5.609;
- Ticket Restaurant Euro 9.592;
- Spese telefoniche Euro 511;

Sono iscritti in bilancio risconti attivi aventi durata superiore ai cinque anni relativi ai premi assicurativi.

Non sono iscritti in bilancio ratei attivi.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del C.C. e dai principi contabili di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del C.C., dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta seguono l'ordine delle voci di bilancio delineate dall'art. 2424 del C.C..

### **Patrimonio netto**

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

##### **ANALISI DELLE VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO**

Il capitale sociale è determinato in Euro 5.539.700 ed è interamente versato.

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni nelle voci di patrimonio netto per l'anno precedente e corrente.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi				
<b>Capitale</b>	5.539.700	-	-	-		5.539.700
<b>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</b>	12.607.232	-	-	-		12.607.232
<b>Riserva legale</b>	449.101	-	67.902			517.003
<b>Altre riserve</b>						
<b>Varie altre riserve</b>	71.066	-	-	-		71.066
<b>Totale altre riserve</b>	71.066	-	-	-		71.066
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	1.358.046	(1.290.144)	(67.902)	800.699	800.699	800.699
<b>Totale patrimonio netto</b>	20.025.145	(1.290.144)	-	800.699	19.535.700	19.535.700

### **Dettaglio delle varie altre riserve**

Descrizione	Importo
<b>Riserve facoltative</b>	71.065
<b>Riserva per conversione/arrotondamento</b>	1
<b>Totale</b>	71.066

#### **DETTAGLIO VARIE ALTRE RISERVE**

Nella tabella è specificato il dettaglio della sottovoce "Varie altre riserve" ricompresa nella voce A.VI "Altre riserve".

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

## DISPONIBILITA' E UTILIZZO DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Nella tabella le poste del Patrimonio Netto sono dettagliate e distinte a seconda dell'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione negli esercizi precedenti.

La riserva legale è aumentata di Euro 67.902 in seguito alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente, in ottemperanza alla delibera dell'assemblea n. 43 del 27/04/2018.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	5.539.700	Conferimenti iniziali/aumenti	B	-
<b>Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	12.607.232	Riserva di capitale	A, B, C	12.607.232
<b>Riserva legale</b>	517.003	Riserva di utili	A, B	517.003
<b>Altre riserve</b>				
<b>Varie altre riserve</b>	71.066	Riserve di utili	A, B, C, D	71.066
<b>Totale altre riserve</b>	71.066			71.066
<b>Totale</b>	18.735.001			13.195.301
<b>Quota non distribuibile</b>				517.003
<b>Residua quota distribuibile</b>				12.678.298

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
<b>Riserve facoltative</b>	71.065	Riserve di utili	A, B, C, D	71.065
<b>Riserve per conversione/arrotondamento</b>	1		A, B	1
<b>Totale</b>	71.066			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Non sussistono vincoli nello statuto sociale agli utilizzi suddetti per le riserve presenti in bilancio.

## Fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	14.750	9.482.236	9.496.986
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	5.255	77.682	82.937
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	8.138	308.405	316.543
<b>Totale variazioni</b>	(2.883)	(230.723)	(233.606)
<b>Valore di fine esercizio</b>	11.867	9.251.513	9.263.380

La tabella contiene l'”Analisi delle variazioni dei fondi per rischi ed oneri”.

Si indica analiticamente la composizione della voce altri fondi in quanto di importo significativo:

- F.do Rischi per cause legali Euro 331.586
- F.do Accantonamento spese chiusura e post chiusura scarica Euro 8.919.927.

Le variazioni dei suddetti fondi vengono così dettagliate:

- incremento di euro 77.682 in relazione al fondo per le attività di chiusura finale e post-chiusura della discarica per rifiuti non pericolosi sita nel Comune di Cerro Tanaro, quantificati a norma di legge con apposita perizia redatta da terzi esperti del settore e debitamente asseverata (agli atti aziendali prot. 2019-02938 del 05/03/2019). L'accantonamento è stato ripartito in proporzione alla percentuale di riempimento della discarica stessa, tenuto conto della vita utile residua stimata. Il fondo non è stato decrementato per utilizzi nel periodo 2018.
- decremento di euro 8.138 relativo al fondo imposte differite, il quale ha altresì subito un incremento nell'esercizio pari ad 5.255.

Le cause in corso non evidenziano necessità di incremento del fondo rischi per liti e pertanto l'importo del fondo, che ha subito un utilizzo di Euro 308.405 per la definizione di due cause come descritto sulla relazione sulla gestione al capitolo "vertenze giuridiche", si ritiene adeguato alle spese per risarcimento danni e spese legali che con ogni probabilità rimarranno a carico della Società a tale titolo.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.370.950
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	319.926
Utilizzo nell'esercizio	133.453
Altre variazioni	(51.054)
<b>Totale variazioni</b>	135.419
Valore di fine esercizio	2.506.369

La tabella contiene l' "Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato". L' ammontare di questo debito, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

Gli utilizzi del fondo TFR di lavoro subordinato sono i seguenti:

- Euro 133.453 relativi a erogazioni per dimissioni e pensionamenti;
- Euro 51.054 per versamento ai fondi di previdenza complementare Previdai, Previambiente e Fondiaria Assicurazioni.

## Debiti

I debiti sono iscritti, in linea generale, secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio precedente l'

anno 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione ai debiti la cui durata sia inferiore ai 12 mesi e nei casi in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo ovvero nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di mercato.

Nel presente bilancio non sussistono debiti per i quali sia stata necessaria l'iscrizione con il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

### Variazioni e scadenza dei debiti

La seguente tabella fornisce l'analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti. Non sussistono debiti la cui scadenza è superiore a cinque anni. Nella valutazione della scadenza dei debiti si sono adottate le convenzioni di classificazione dei precedenti esercizi, non essendo intervenute violazioni di clausole contrattuali che rendono esigibili i debiti a medio-lungo termine, le quali avrebbero imposto la riclassificazione tra i debiti a breve.

Tutti i debiti sono relativi a creditori nazionali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	461.242	2.582.797	3.044.039	624.484	2.419.555
Debiti verso fornitori	2.218.840	2.314.854	4.533.694	4.533.694	-
Debiti tributari	145.713	(2.573)	143.140	143.140	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	403.542	166.816	570.358	570.358	-
Altri debiti	808.664	21.313	829.977	829.977	-
<b>Totale debiti</b>	<b>4.038.001</b>	<b>5.083.207</b>	<b>9.121.208</b>	<b>6.701.653</b>	<b>2.419.555</b>

Il saldo del debito verso altri finanziatori al 31/12/2018, pari a Euro 3.044.039 è relativo al debito per mutui passivi ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. L'importo relativo ai mutui passivi iscritti alla voce D5 viene così dettagliato:

- mutuo Banco Popolare (per acquisto di mezzi d'opera e modifiche impiantistiche) categoria 00850816 a tasso variabile con scadenza 31/08/2019.
- mutuo Banca CRASTI (per ampliamento discarica di Cerro Tanaro – Vasca C1) - n. 001-30159146 stipulato in data 10/09/2018, a tasso variabile con scadenza 31/12/2023.

I “Debiti verso fornitori” sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Non risultano iscritti i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti.

La voce “Debiti tributari” accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Le variazioni delle voci relative ai debiti derivano dall'ordinaria attività di gestione.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Non rilevante	Totale
Debiti verso altri finanziatori	3.044.039	3.044.039
Debiti verso fornitori	4.533.694	4.533.694
Debiti tributari	143.140	143.140

<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	570.358	570.358
<b>Altri debiti</b>	829.977	829.977
<b>Debiti</b>	9.121.208	9.121.208

Irrelevante la suddivisione dei debiti per area geografica.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

A bilancio non risultano iscritti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	<b>Debiti non assistiti da garanzie reali</b>	<b>Totale</b>
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	3.044.039	3.044.039
<b>Debiti verso fornitori</b>	4.533.694	4.533.694
<b>Debiti tributari</b>	143.140	143.140
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	570.358	570.358
<b>Altri debiti</b>	829.977	829.977
<b>Totale debiti</b>	9.121.208	9.121.208

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Non risultano iscritti debiti verso soci per finanziamenti.

## **Ratei e risconti passivi**

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
<b>Risconti passivi</b>	1.472.207	9.917	1.482.124
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	1.472.207	9.917	1.482.124

Per la determinazione dei ratei e dei risconti passivi sono stati usati i medesimi criteri adottati per quelli attivi.

Alla data del 31/12/2018 risultano iscritti risconti passivi computati con riferimento ai contributi in conto impianti erogati dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Asti per complessivi Euro 1.338.964 e risconti passivi relativi alla sopravvenienza attiva per "extra tariffa daneco" per Euro 143.160 iscritta per la quota correlata agli interessi passivi maturandi sul piano di ammortamento approvato con la citata deliberazione 30/03/2010 da parte del C.B.R.A. per il finanziamento del risarcimento Daneco.

Non sono iscritti risconti passivi oltre i cinque anni.

## Nota integrativa, conto economico

### COMPONENTI POSITIVE E NEGATIVE DI REDDITO

Il conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 C.C.;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo e risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

Le componenti positive e negative di reddito sono iscritte secondo il principio di competenza economica al netto dei resi, degli sconti abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. Non sono iscritti ricavi e costi relativi ad operazioni in valuta.

Ai sensi dell'art. 2427, n.16-bis, C.c. la Società non è inclusa in un ambito di consolidamento.

### Valore della produzione

Il Valore della produzione pari ad euro 18.743.926, è composto da euro 18.060.792 per ricavi delle vendite e delle prestazioni, da euro (40.895) per variazione delle rimanenze di prodotti e da euro 724.029 per altri ricavi e proventi di cui euro 265.914 per contributi in conto esercizio, che si riferiscono all' imputazione a conto economico dei contributi regionali e provinciali sugli investimenti e a contributi su attività minori.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono unicamente all'attività svolta in Italia. La società non opera sui mercati esteri.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Provento tariffario da comuni	9.497.439
Provent da terzi per smaltimento	2.965.794
CONAI	5.149.889
Biogas	247.456
Proventi vari per recuperi materiali	200.214
<b>Totale</b>	<b>18.060.792</b>

La tabella sintetizza la composizione dei ricavi e delle prestazioni della gestione tipica della nostra Società (art. 2427, n. 10, C.c.)

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Non rilevante	18.060.792
<b>Totale</b>	<b>18.060.792</b>

## Costi della produzione

### Costi della produzione

B) Costi della produzione	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	
6) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.723.797
7) per servizi	5.502.075
8) per godimento di beni di terzi	256.229
9) per il personale	
a) salari e stipendi	4.677.369
b) oneri sociali	1.567.366
c) trattamento di fine rapporto	319.926
e) altri costi	0
Totale costi per il personale	6.564.661
10) ammortamenti e svalutazioni	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.478
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.237.115
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.254.593
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(67.143)
12) accantonamenti per rischi	
13) altri accantonamenti	77.682
14) oneri diversi di gestione	1.550.752
Totale costi della produzione	17.862.646

I costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci oltre ai costi per servizi sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del conto economico.

La voce relativa al costo del personale comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. La società non ha fatto ricorso nell'esercizio corrente a contratti di lavoro interinale.

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Non risultano iscritte altre svalutazioni delle immobilizzazioni.

Non risultano iscritte svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante alla voce B10 d) del conto economico.

Non risultano iscritti accantonamenti alla voce B12 del conto economico.

Alla voce B13 del conto economico risultano iscritti euro 77.682, relativi alla quota imputata all'esercizio relativa all'accantonamento di quota parte dei costi per le attività di chiusura finale e post-chiusura della discarica per rifiuti non pericolosi sita nel Comune di Cerro Tanaro, quantificati da apposita perizia redatta da terzi esperti del settore e debitamente asseverata. L'accantonamento è stato ripartito in proporzione alla percentuale di riempimento della discarica stessa.

Alla voce B14 "Oneri diversi di gestione" risulta iscritto l'importo totale delle ecotasse versate da G. A.I.A. alla Regione Piemonte, alla Provincia di Asti ed ai Comuni sede di impianto per Euro 1.326.106, importo pari al 86 % circa della voce B14 (oneri diversi di gestione) e al 7% dei costi della produzione.

## Proventi e oneri finanziari

Il saldo dei proventi ed oneri finanziari è positivo per Euro 82.989 per effetto dell'eccedenza dei proventi finanziari (Euro 115.197) rispetto agli oneri finanziari (Euro 32.208). Rispetto all'esercizio

2017, che segnava un saldo positivo di euro 44.750, l'anno 2018 evidenzia un miglioramento della situazione finanziaria che rileva un saldo positivo dei proventi sugli oneri.

### Composizione dei proventi da partecipazione

Non esistono proventi da partecipazione.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari sono unicamente rappresentati da interessi passivi relativi ai mutui e ai finanziamenti accessi con Istituti di credito.

Non sussistono oneri finanziari capitalizzati.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	31.782
Altri	426
<b>Totale</b>	<b>32.208</b>

Gli interessi passivi sono diminuiti rispetto al precedente esercizio per Euro 18.036 in conseguenza del decremento dell'esposizione debitoria verso gli Istituti di credito.

Sono iscritti in bilancio proventi finanziari relativi ad interessi attivi su conto corrente (Euro 115.197) e rilevano una variazione positiva rispetto al precedente esercizio (Euro 20.203).

Si segnala che:

- non esistono utili/perdite su cambi realizzati, né da valutazione (non esistono poste in valuta alla data del 31.12.2018).

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corrente esercizio non si registrano elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

### **RILEVAZIONE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE AD EFFETTI CONSEGUENTI**

Nella tabella è riepilogato l'ammontare totale della fiscalità differita attiva e passiva iscritta in bilancio.

Le imposte differite e anticipate sono state calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee applicando l'aliquota del 24%.

### **DETTAGLIO DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI**

Nella tabella è riepilogato l'ammontare delle attività per imposte anticipate in relazione a ciascuna differenza temporanea che le ha originate, nonché il dettaglio delle variazioni rispetto l'esercizio precedente.

### **DETTAGLIO DIFFERENZE TEMPORANEE IMPONIBILI**

Nella tabella è riepilogato l'ammontare delle passività per imposte differite in relazione a ciascuna differenza temporanea che le ha originate, nonché il dettaglio delle variazioni rispetto l'esercizio precedente.

**INFORMATIVA SULL'UTILIZZO DELLE PERDITE FISCALI**

Non sono state iscritte imposte anticipate relative a perdite fiscali riportabili.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
<b>A) Differenze temporanee</b>	
Totale differenze temporanee deducibili	311.259
Totale differenze temporanee imponibili	12.022
Differenze temporanee nette	299.237
<b>B) Effetti fiscali</b>	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(321.784)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	71.820
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(249.964)

## Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Ammortamenti al 31.12.2017	907.288	423.940	483.348	24,00%	101.746
Accantonamento f.do rischi	325.000	22.880	302.120	24,00%	5.491
Ammortamenti 2018	-	(135.342)	135.342	24,00%	(32.482)
Acc.to F.do svalutazione crediti	170.970	-	170.970	24,00%	-
Compensi C.d.A. 2017 non pagati	8.333	-	8.333	24,00%	-
Interessi passivi fornitori ante 2018	178	16	162	24,00%	4
Interessi passivi fornitori 2018	-	(235)	235	24,00%	(56)

## Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Int. attivi di mora es. prec. 2004	742	-	742	24,00%	-
Int. attivi di mora es. prec. 2006	576	576	-	24,00%	136
Int. attivi di mora es. prec. 2007	2.037	2.037	-	24,00%	489
Int. attivi di mora es. prec. 2008	4.169	4.169	-	24,00%	1.001
Int. attivi di mora es. prec. 2009	2.666	2.666	-	24,00%	640
Int. attivi di mora es. prec. 2010	1.126	-	1.126	24,00%	-
Int. attivi di mora es. prec. 2011	6.823	4.695	2.128	24,00%	1.127
Int. attivi di mora es. prec. 2012	2.613	-	2.614	24,00%	-
Int. attivi di mora es. prec. 2013	4.255	373	3.882	24,00%	90

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Int. attivi di mora es. prec. 2014	5.018	1.178	3.839	24,00%	283
Int. attivi di mora es. prec. 2015	5.740	2.197	3.543	24,00%	527
Int. attivi di mora es. prec. 2016	8.570	4.357	4.213	24,00%	1.045
Int. attivi di mora es. prec. 2017	17.874	11.671	6.203	24,00%	2.801
Int. attivi 2018 non incassati	-	(21.897)	21.897	24,00%	(5.255)

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	41
Operai	96
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>138</b>

Nell'esercizio 2018 la società ha avuto in media 138 dipendenti.

Il numero medio dei dipendenti è aumentato di 5 unità rispetto al numero medio dei dipendenti dell'esercizio precedente (n. 133).

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sono stati determinati così come stabilito dall'assemblea del 27 aprile 2017.

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	51.004	29.848

Non risultano crediti, anticipazioni e impegni assunti per conto degli amministratori e dei sindaci.

Si rammenta che, per effetto del D.Lgs. n. 39/2010 di recepimento della Direttiva comunitaria in materia di revisione legale dei conti, all'art. 2427, comma 1, C.c., è stato inserito il nuovo n.16-bis), che prevede l'indicazione nella Nota integrativa dell'importo totale dei compensi spettanti al revisore legale/società di revisione per la revisione dei conti annuali, per i servizi di consulenza fiscale, per gli altri servizi di verifica svolti nonché per gli altri servizi diversi dalla revisione contabile.

Considerato che il Collegio Sindacale di questa società svolge anche le funzioni di revisione legale dei conti annuali ai sensi dell'articolo 2409-bis del c.c. e dell'art. 23 dello statuto sociale, si dà atto che il relativo compenso di Euro 29.848 comprende altresì le funzioni di revisione legale dei conti annuali. Nell'esercizio 2018 i revisori legali non hanno prestato a favore della società servizi per funzioni diverse dalla revisione contabile e legale.

### Categorie di azioni emesse dalla società

La società ha un Capitale Sociale di Euro 5.539.700 suddiviso in n. 17.870 azioni ordinarie di valore nominale di Euro 310 ciascuna.

Nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
<b>Azioni ordinarie</b>	17.870	5.539.700	310	17.870	5.539.700
<b>Totale</b>	17.870	5.539.700	310	17.870	5.539.700

### Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso né azioni di godimento, né obbligazioni convertibili, né ancora strumenti finanziari diversi dalle azioni.

Tutte le azioni emesse sono azioni ordinarie.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Valori al 31/12/2018

Valore dei nostri beni presso terzi	114.304
Valore dei beni noleggiati	216.734
Garanzie ricevute da terzi	2.589.841
Garanzie rilasciate a terzi	5.310.951
<b>Totale</b>	<b>8.231.830</b>

Alla voce “valore dei beni noleggiati” è indicato il valore di sistemi informatici e autovetture noleggiati dalla nostra società. In relazione ai citati beni gli impegni per canoni di noleggio ancora da pagare fino alla scadenza contrattuale ammontano ad Euro 23.700 oltre Iva di Legge. Al 31.12.2018 non vi sono operazioni di noleggio in corso con obbligo eventuale di acquisto del bene oggetto di noleggio alla scadenza.

La voce “garanzie ricevute da terzi” indica il valore delle garanzie di esecuzione e coperture assicurative rilasciate a mezzo fidejussioni bancarie o assicurative, ricevute dai fornitori.

La voce “garanzie rilasciate a terzi” accoglie il valore delle fidejussioni assicurative rilasciate relativamente alla Provincia di Asti, al Ministero dell’Ambiente e clienti terzi

La società non ha prestato garanzie reali su beni di proprietà.

	Importo
Garanzie	8.231.830

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Società non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare, né ha contratto finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

L'obbligo di riportare le informazioni in esame sussiste soltanto se l'operazione presenta entrambe le seguenti caratteristiche: è rilevante e non è stata effettuata alle normali condizioni di mercato.

In considerazione di quanto sopra si evidenzia che la società nel corso del periodo appena trascorso non ha contratto operazioni con i membri del consiglio di amministrazione, né con le imprese in cui si detengono partecipazioni, né con i soci di controllo o di influenza dominante a condizioni non di mercato.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano in essere accordi o altri atti, salvo quanto verrà indicato nel paragrafo "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" i cui effetti non risultino già dallo Stato

Patrimoniale e che possano esporre la società a rischi o generare benefici significativi e la cui conoscenza sia utile per una valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della società.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Nel periodo che va dalla data di chiusura del bilancio ad oggi oltre alla continuazione delle varie attività aziendali si segnala come fatto di rilievo il ricevimento, in data 26/03/2019, della notifica di un ricorso da parte di un RTI, secondo in graduatoria, nella procedura per l'affidamento della fornitura, installazione e messa in esercizio di un impianto di digestione anaerobica e di un impianto di cogenerazione da biogas presso l'impianto di compostaggio San Damiano d'Asti. Questo comporterà uno slittamento dei tempi di realizzazione dell'impianto di biometano. – Allo stato non si ritiene che la richiesta di risarcimento danni avanzata dalla società possa avere significativi effetti patrimoniali, finanziari ed economici sui bilanci della società.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

La società non utilizza strumenti finanziari derivati.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Preliminarmente si evidenzia che la società nell'applicazione delle nuove disposizioni ha seguito il criterio "per cassa" per la rilevazione in nota integrativa dei contributi ricevuti. Conseguentemente si segnala che la società non ha incassato, nel corso del 2018, sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Si propone all'Assemblea dei soci di destinare l'utile di esercizio al 31/12/2018 pari ad euro 800.699 come segue:

- euro 40.035 (5% dell'utile) a riserva legale
- euro 360.314 (45% dell'utile) a riserva facoltativa
- euro 400.350 (pari al 50% dell'utile netto) per la distribuzione ai soci;

## **Nota integrativa, parte finale**

### **INFORMAZIONI RELATIVE A PATRIMONI E FINANZIAMENTI**

*(Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 21)*

Non sussiste la fattispecie.

### **STRUMENTI FINANZIARI IN PORTAFOGLIO**

Non sono iscritte a bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro fair value.

Si conclude la presente Nota Integrativa assicurandovi che il presente Bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Asti, 11 aprile 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Ing. Luigi Visconti

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto Ing. Luigi Visconti Presidente del Consiglio di amministrazione dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Asti, 11 aprile 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Ing. Luigi Visconti

**GESTIONE AMBIENTALE INTEGRATA DELL'ASTIGIANO S.P.A.**

Sede in VIA BROFFERIO N. 48 - 14100 ASTI (AT)  
 Capitale sociale: deliberato, sottoscritto e versato Euro 5.539.700,00

**RELAZIONE SULLA GESTIONE – bilancio 2018**

*Egr. Sigg. Soci di GAIA S.p.A.,*

*il bilancio 2018 che portiamo alla Vostra approvazione si discosta in modo significativo dal budget 2018, che prevedeva un sostanziale pareggio di bilancio, per il mancato utilizzo dell'impianto di compostaggio a seguito del suo rifacimento e la limitata capacità della discarica di Cerro Tanaro in corso di ampliamento.*

*Grazie all'anticipo dei tempi di realizzazione dell'ampliamento della discarica e ad altri interventi di ottimizzazione della gestione, siamo riusciti a chiudere il bilancio con un risultato positivo di circa 800.000 euro.*

*La posizione finanziaria netta al 31/12/2018 rimane molto florida con un valore positivo di euro 14.940.000.*

*Resta confermata la piena validità delle scelte strategiche effettuate improntate alla valorizzazione dell'economia circolare cercando la massima tutela ambientale.*

*Si è consolidata la collaborazione con il partner privato industriale Iren Ambiente con il quale si intrattengono eccellenti relazioni.*

*Siamo in piena realizzazione degli investimenti previsti nel Piano Industriale che non consentiranno ancora, per il presente esercizio, la piena disponibilità di tutti gli impianti.*

*Il Presidente del C.d.A.*

**1 – CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'**

La Società svolge la propria attività nel settore dell'igiene urbana ed ha per oggetto le attività di gestione degli impianti che è conferita dall'Autorità competente. Negli impianti s'intendono ricompresi quelli di trattamento meccanico e biologico, valorizzazione, compostaggio, di ogni altro impianto di recupero e smaltimento dei rifiuti, ivi comprese le discariche, nonché l'esercizio di ogni ulteriore operazione di recupero e smaltimento dei rifiuti.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Asti, Via Brofferio, 48 e nei seguenti siti:

- unità locale 1 – ex discarica Asti - Località Vallemanina
- unità locale 2 – stabilimento San Damiano d'Asti (AT) – Borgata Martinetta, 100
- unità locale 3 – stabilimento Asti – Frazione Quarto Inferiore, 273/D
- unità locale 4 – discarica Cerro Tanaro (AT) – Via San Rocco, 40
- unità locale 5 – ecostazione Bubbio (AT) – Località Cascina Infermiera
- unità locale 6 – ecostazione Calliano (AT) – Strada Moglia Via Venezia
- unità locale 7 – ecostazione Canelli (AT) – Via Giovanni Olindo, 15
- unità locale 8 – ecostazione Castello di Annone (AT) – Regione Case Sparse, 101
- unità locale 9 – ecostazione Castelnuovo Don Bosco (AT) – Via San Giovanni, 42
- unità locale 10 – ecostazione di Costigliole d'Asti (AT) – Strada Montetto
- unità locale 11- ecostazione di Mombercelli (AT) – Via dell'Industria, 500
- unità locale 12 – ecostazione di Montiglio Monferrato (AT) – Regione Lavone – Loc. S.Anna, 1
- unità locale 13 – ecostazione di Roccaverano (AT) – Località San Giovanni, 2
- unità locale 14 – ecostazione di San Damiano d'Asti (AT) – Via Gamba 5/A
- unità locale 15 – ecostazione di Villanova d'Asti (AT) – Via San Paolo, 140
- unità locale 16 – ecostazione di Villafranca d'Asti (AT) – Regione Garavello

La società non controlla direttamente o indirettamente alcuna società e non appartiene ad alcun gruppo.

## 2 – ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Dal raffronto del bilancio di esercizio in esame con il budget 2018, si evince quanto segue in merito agli scostamenti di importo di costi e ricavi della gestione caratteristica:

### RICAVI

I ricavi a consuntivo rispetto alla previsione del budget 2018 rilevano le seguenti variazioni:

VOCI DI RICAVO A CONFRONTO	Budget 2018	Bilancio 2018	Differenze consuntivo-budget
Totale altri ricavi e proventi (c/ammortamenti)	166.950	265.914	98.964
Ricavi da importazione + mercato libero	2.776.244	2.965.793	189.549
Ricavi da impianto di biogas	300.000	247.456	-52.544
Proventi diversi	346.291	200.214	-146.077
Altri ricavi	73.523	458.115	384.592
Contributi CONAI	4.416.420	5.149.889	733.469
Proventi per gestione ecostazioni	739.207	742.680	3.473
Proventi per gestione ex discarica Vallemanina	57.632	86.985	29.353
Provento tariffario da comuni	8.461.070	8.667.774	206.704
<b>TOTALE</b>	<b>17.337.337</b>	<b>18.784.820</b>	<b>1.447.483</b>

La voce "Ricavi" per proventi tariffario da comuni a consuntivo raffrontata con i dati del Budget 2018 è aumentata di circa € 350.000

La voce "Ricavi da CONAI" è aumentata di circa € 730.000 per maggiori quantitativi trattati.

### COSTI

Il confronto dei principali costi di gestione caratteristica tra il consuntivo e il budget 2018 ha evidenziato le seguenti variazioni:

		Budget 2018	Bilancio 2018	Differenze consuntivo-budget
b6	Acquisti	2.626.246	2.723.797	97.551
b7	Servizi	5.460.680	5.502.075	41.395
b8	Altri costi industriali	208.834	256.229	47.395
b14	Costi generali	149.420	224.646	75.226
b14	Ecotasse	1.205.761	1.326.106	120.345
<b>Totale scostamenti costi della produzione</b>				<b>381.912</b>

Di seguito si riporta la tabella di raffronto dei proventi tariffari per smaltimento rifiuti da parte dei comuni e i quantitativi di rifiuti da essi prodotti nel 2018 con il consuntivo del 2017.

**CONFRONTO QUANTITÀ CONFERITE E PROVENTO TARIFFARIO DEI COMUNI SOCI 2017 -2018**

DESCRIZIONE	Q.TÀ ANNO 2017 (t)	Q.TÀ ANNO 2018 (t)	Tariffe 2017 (€/t)	Tariffe 2018 (€/t)	Provento tariffario consuntivo 2017 (€)	Provento tariffario consuntivo 2018 (€)	Diff. Q.tà (t)	Diff. Provento (€)
CARTA + IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	10.918	11.357	-	-	-	-	439	-
FARMACI SCADUTI	20	20	384,84	384,84	7.661	7.697	-	36
FERRO	952	349	-	-	-	-	(603)	-
APPARECCHIATURE ELETTRICHE/ ELETTRONICHE+APPARECCHIATURE ELETTRICHE/ ELETTRONICHE PERICOLOSE +FRIGO +NEON +GRANDI BIANCHI	154	249	53,30	53,30	8.204	13.272	95	5.068
PILE	16	9	384,84	384,84	6.295	3.464	(7)	(2.831)
IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI + PLASTICA + LATTINE	7.737	7.934	53,30	53,30	412.382	422.882	197	10.500
LEGNO	2.992	3.034	53,30	53,30	159.465	161.712	42	2.247
PNEUMATICI	164	168	173,18	173,18	28.480	29.094	4	614
RIFIUTI INGOMBRANTI	5.547	6.072	185,11	185,11	1.026.874	1.123.988	525	97.114
<b>TOTALE RIFIUTI IMPIANTO DI VALORIZZAZIONE</b>	<b>28.501</b>	<b>29.192</b>			<b>1.649.361</b>	<b>1.762.109</b>	<b>692</b>	<b>112.748</b>
RSU	26.561	27.982	185,11	185,11	4.916.664	5.179.748	1.421	263.084
SABBIE DI SPEZZAMENTO E RIFIUTI CIMITERIALI	1.706	1.750	177,41	177,41	302.826	310.468	44	7.642
<b>TOTALE RIFIUTI IMPIANTO DI TMB + DISCARICA</b>	<b>28.267</b>	<b>29.732</b>			<b>5.219.490</b>	<b>5.490.216</b>	<b>1.465</b>	<b>270.726</b>
UMIDO	14.508	15.839	86,97	86,97	1.261.755	1.377.518	1.331	115.763
VERDE	3.745	3.994	55,22	55,22	206.813	220.549	249	13.736
POTATURE	709	1.365	-	-			656	-
<b>TOTALE RIFIUTI COMPOSTAGGIO</b>	<b>18.962</b>	<b>21.198</b>			<b>1.468.568</b>	<b>1.598.067</b>	<b>2.236</b>	<b>129.499</b>
<b>TOTALI</b>	<b>75.730</b>	<b>80.122</b>			<b>8.337.419</b>	<b>8.850.391</b>	<b>4.393</b>	<b>512.972</b>

**POLO DI TRATTAMENTO RIFIUTI DI ASTI – QUARTO INFERIORE****INTRODUZIONE**

Il Polo di trattamento rifiuti sito in Asti - Loc. Quarto Inferiore è costituito da due impianti: uno per la valorizzazione dei rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate e uno per il trattamento meccanico biologico dei rifiuti indifferenziati. E' dotato di Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. 1675 del 30/04/2013 emessa dalla Provincia di Asti e da Provvedimento Conclusivo n. 42 del 09/05/2013 rilasciato dallo Sportello Unico del Comune di Asti.

La potenzialità dell'impianto è stata rimodulata nell'anno 2018, in considerazione delle effettive necessità, con D.D. n° 2563 del 14.11.2018 della Provincia di Asti, che ha autorizzato la quantità complessiva di 96.700,00 t/anno secondo la seguente nuova ripartizione :

- 40.500 t/anno - sezione di valorizzazione per le raccolte differenziate.
- 47.500 t/anno - sezione di pretrattamento per RSU indifferenziati.
- 8.200 t/a di rifiuti biodegradabili \* conferibili presso apposita area di trasferimento,
- 500 t/anno di rifiuti biodegradabili\* per le ditte di giardinaggio (sfalci e potature),
- Le terre di spazzamento strade, conferibili presso un'apposita aia di trasferimento, vengono avviate ad impianto di trattamento e recupero (R13). La stessa autorizzazione A.I.A. prevede incidenza sulla potenzialità dell'impianto solo nel caso in cui, per difficoltà tecniche o di viabilità, tale rifiuto sia smaltito in discarica (D15).

*\* I rifiuti biodegradabili sono stati avviati al recupero presso l'impianto di compostaggio di San Damiano per i primi tre mesi dell'anno per poi, con l'inizio dei lavori di ristrutturazione, essere esportati verso altri impianti di recupero fuori Regione.*

Le operazioni autorizzate sono le seguenti:

- Pretrattamento RSU indifferenziati – D8 processo di stabilizzazione frazione organica in biocella
- Pretrattamento RSU indifferenziati – D9 operazioni di tritovagliatura
- Residui pulizia stradale – D15/R13
- Valorizzazione – sezione carta da macero - R3
- Valorizzazione – messa in riserva di tutti i rifiuti avviati al recupero – R12/R13

Come previsto dal D.Lgs. 151 del 25 luglio 2005, il Polo di Trattamento Rifiuti è iscritto all'apposito portale del Centro di Coordinamento RAEE con la qualifica di "Centro di Raccolta" al fine di garantire l'esistenza di un impianto idoneo ed autorizzato al conferimento gratuito dei RAEE domestici da parte dei Comuni soci e dei soggetti distributori che sottoscrivono apposita convezione.

Nel corso del 2018, presso il Polo di Trattamento Rifiuti, in totale sono state conferite, trattate, valorizzate e inviate al recupero oppure allo smaltimento, **95.579 t** di rifiuti. Nello specchio che segue è stato evidenziato l'andamento dei quantitativi conferiti all'impianto negli ultimi cinque anni.

	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017	anno 2018	Incremento (t) 2014/18	Incremento (%) 2014/18
ton. conferite	80.073	88.854	85.926	86.539	95.579	15.506	19,36%

Tabella 1: Raffronto 2014/2018 attività del Polo di Trattamento Rifiuti

Il polo di Trattamento Rifiuti ha prodotto 2.071 t di percolato inviato a trattamento presso impianti autorizzati per mezzo dell'intermediazione di IREN AMBIENTE.

Nel corso dell'anno è proseguita la progettazione di una nuova e moderna linea di selezione della plastica, in grado di raddoppiare la potenzialità attuale e di trasformare il POLO di TRATTAMENTO RIFIUTI di Asti in un distretto di rilevanza regionale, in grado di selezionare le raccolte differenziate degli imballaggi della Regione Piemonte o provenienti anche da altri bacini. Tale trasformazione comporterà anche la realizzazione di nuove tettoie (in fase di progettazione esecutiva) atte a garantire la protezione da agenti atmosferici degli stoccaggi di materiali selezionati e valorizzati.

Da segnalare, nell'ambito del piano di miglioramento di GAIA SpA:

- la realizzazione del nuovo locale pesa in sostituzione di quello ormai obsoleto per le condizioni di lavoro in cui si trovava il personale addetto. Oggi infatti il nuovo locale garantisce condizioni di comfort in tutte le stagioni;
- la chiusura con teli plastici della tettoia di stoccaggio carta, allo scopo di impedire agli agenti atmosferici di danneggiare i macchinari e la qualità della carta, nonché di proteggere il personale addetto alla selezione;

### **IMPIANTO DI VALORIZZAZIONE**

Presso l'impianto di valorizzazione, nel corso del 2018, sono stati conferiti **39.159 t di rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate**, di cui **792,22 t di rifiuti speciali** a seguito di apposite convenzioni firmate con soggetti che ne hanno fatto richiesta.

L'impianto ha ricevuto inoltre:

- **8.113,66 t** di rifiuti organici che, al netto delle perdite di peso sono stati avviati al recupero all'impianto di compostaggio di San Damiano d'Asti per **1.087,48 t** e ad altri impianti fuori Regione per altre **6.440,78 t** (l'impianto di compostaggio è fermo dal mese di marzo per il revamping);
- **190,52 t** di rifiuti biodegradabili costituiti da sfalci e potature, avviati all'impianto di compostaggio di San Damiano d'Asti;
- **1.728,24 t** di sabbie di spazzamento strade, tutte avviate al recupero presso l'impianto IREN Ambiente di Piacenza.

L'impianto di valorizzazione è costituito da quattro linee di trattamento rifiuti: la linea principale, che tratta gli imballaggi in materiali misti (plastica + lattine acc-all.), la linea per la selezione dei metalli, la linea di selezione e triturazione rifiuti ingombranti e la linea di selezione degli imballaggi in carta e cartone. Inoltre, nella sezione di valorizzazione, si effettuano gli stoccaggi preliminari alle operazioni di recupero/smaltimento di tutti gli altri rifiuti raccolti in modo differenziato.

Sono proseguite le campagne di analisi merceologiche semestrali svoltesi presso gli impianti (maggio-giugno/ottobre-novembre), in particolare, sulle frazioni di imballaggi misti (plastica-metalli) e carta per la determinazione della percentuale di frazione estranea (FE) contenute in queste due tipologie di raccolta differenziata. Poiché la presenza di materiali non idonei costituisce un maggior onere in fase di selezione e valorizzazione, i quantitativi eccedenti il 20% per la plastica ed il 5% per la carta, sono stati fatturati ai Comuni con la tariffa degli RSU indifferenziati.

Tenuto conto che alcuni comuni hanno migliorato sensibilmente la qualità delle raccolte differenziate, le analisi merceologiche con cadenza semestrale sono state effettuate solo per i comuni che superano le percentuali tollerate, mentre per i comuni più virtuosi l'analisi è stata impostata con cadenza annuale.

Sono state eseguite in totale n. 356 analisi di cui n.69 per rifiuti provenienti da altri bacini. I risultati di tale indagine hanno evidenziato una qualità della raccolta riassunta nella seguente tabella:

Rifiuto	I semestre	II semestre
Plastica (limite frazione estranea 20%) - solo Comuni GAIA	17,01 %	25,54* %
Plastica - solo bacini esterni	14,43 %	13,88 %
Plastica - Comuni GAIA + bacini esterni	15,69 %	16,33* %
Carta (limite frazione estranea 5%)	5,08 %	9,71* %

**Tabella 2: analisi merceologiche 2018**

\* La campagna relativa al II semestre è stata effettuata solo ai Comuni che nel primo semestre avevano superato la percentuale limite di impurità, quindi il dato non è generale

### **LINEA PRINCIPALE – ACCORDO ANCI-CONAI 2014-2019**

Nel 2018 sono stati applicati per tutti i Consorzi di filiera gli accordi ANCI-CONAI attualmente in vigore e prorogati fino al 31/07/2019.

L'attività della linea principale è quella di trasformare la raccolta differenziata multimateriale (plastica, lattine in acciaio e alluminio) in raccolta monomateriale, producendo tre diversi flussi di imballaggi: plastica da avviare al COREPLA, acciaio da inviare al RICREA ed alluminio da inviare al CIAL, oltre a selezionare materiali commerciabili sul mercato del riciclo e ad eliminare la frazione estranea indesiderata. Tale attività è stata svolta nell'anno 2018 anche sugli imballaggi da raccolta differenziata provenienti dal territorio delle Province di Piacenza e Verbania-Cusio-Ossola.

Le attuali condizioni previste dal COREPLA prevedono l'accettazione del flusso di raccolta monomateriale in uscita dal Centro Comprensoriale con frazione estranea fino al 20%, con il riconoscimento del contributo di €/t 303,88 fino a marzo e €/t 307,07 da aprile per la sola frazione di imballaggi, oltre ad €/t 36,11 fino a marzo e €/t 36,49 da aprile per la pressatura. È continuata la selezione del FLUSSO C (solo contenitori per liquidi). Ne sono state prodotte 127 t il cui contributo è di 395,14 €/t fino a marzo e 399,29 €/t da aprile, oltre al corrispettivo di pressatura. Si sottolinea che il contributo viene erogato solo per la quota degli imballaggi, mentre per la frazione estranea ancora presente nel flusso selezionato, viene applicata dal COREPLA la tariffa di selezione di € 105,66/t più la tariffa per lo smaltimento ad un prezzo mensile variabile.

Sono state conferite all'impianto di valorizzazione complessivamente **16.454,58 t** di imballaggi mono e multimateriale di diversa provenienza, come di seguito dettagliato:

Provincia (o parte)	SOCIETA'	Quantità t
ASTI	GAIA SpA	7.933,96
VERBANO C.O.	CONSER.V.C.O.	6.245,30
PIACENZA	IREN	2.275,32

**Tabella 3: provenienza della raccolta differenziata imballaggi misti anno 2018**

Conseguentemente sono stati conferiti agli impianti di selezione assegnati dal Consorzio COREPLA complessivamente **12.696,50 t** di CIT e FLUSSO C.

Dalla selezione sono stati inoltre valorizzate **904,76 t** di altri imballaggi metallici avviati agli impianti di recupero dei consorzi RICREA (Consorzio per il recupero dell'acciaio) e CIAL (Consorzio per il Riciclo e recupero alluminio).

E' inoltre proseguita la selezione per la valorizzazione della plastica non da imballaggio, delle cassette e delle taniche. Il quantitativo selezionato è stato pari complessivamente a **457,49 t**. Tali rifiuti sono stati avviati al recupero con conseguenti vantaggi economici dovuti al ricavo dalla vendita del materiale selezionato ed ai mancati costi di smaltimento in discarica.

Sulla linea allestita per la selezione dei metalli è stata condotta l'attività di controllo della qualità degli imballaggi in alluminio, oltre alla selezione dei metalli (non imballaggio) scaturita dalla linea principale e dalla selezione dei rifiuti ingombranti. Tale attività ha prodotto il rinvenimento di materiali preziosi come il rame, l'ottone ed il pentolame in alluminio per una quantità complessiva di **34,865 t**.

I miglioramenti tecnici apportati alla linea di selezione, nonché la professionalità sviluppata dagli operatori nello sfruttare al massimo i rifiuti da valorizzare ha portato negli anni un aumento continuo della percentuale di rifiuto valorizzato.

In particolare la percentuale di materiale recuperato è passata infatti dall'**81,28% del 2016, all'85,61% del 2017 e all'87,40% del 2018**. Contestualmente è calata la percentuale di frazione estranea inviata a smaltimento che è passata dal **18,72% del 2016 al 14,39% del 2017 e al 12,60% del 2018**.

Tale incremento di rifiuto valorizzato **del 1,79%** rispetto al 2017 **corrisponde a circa 290 t** per le quali Gaia ha avuto un beneficio economico dovuto al maggior introito COREPLA, nonché al mancato costo di smaltimento.

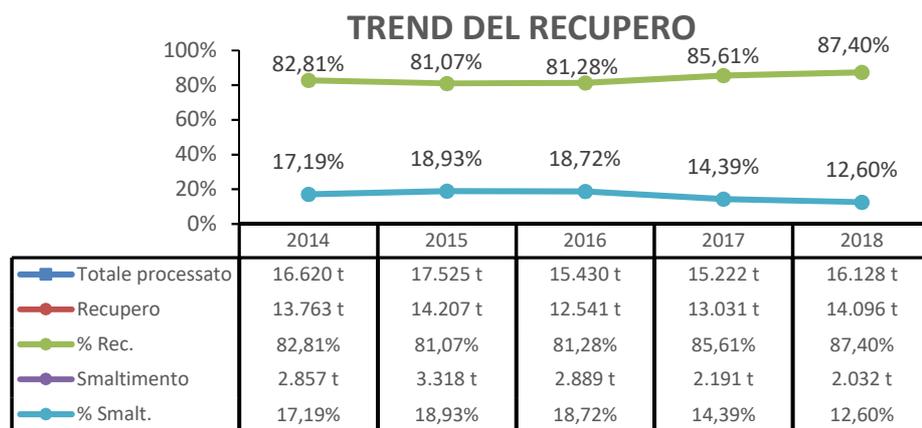


Tabella 4: Raffronto 2014/2018 - % di valorizzazione

### LINEA DI SELEZIONE IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE

L'impianto di valorizzazione, attivo con la linea di selezione riconosciuta come Piattaforma COMIECO, valorizza il materiale nella sezione R3, trasformandolo da rifiuto a MPS (materia prima seconda).

I quantitativi in ingresso sono riportati nella tabella seguente, messi a confronto con i risultati della selezione. La differenza tra ingresso e uscita è costituita dalla selezione per la produzione di imballaggi, dagli scarti e da una parte di giacenza a magazzino a fine anno.

TIPOLOGIA	QUANTITÀ INGRESSO [t]	RISULTATI della SELEZIONE inviate alle cartiere	SISTEMA DI VENDITA
CARTA (raccolta congiunta)	10.863	6.860	Venduta su libero mercato (asta pubblica)
IMBALLAGGI IN CARTA (raccolta selettiva)	495	4.293	Conferiti al COMIECO
IMBALLAGGI IN CARTA (rifiuti speciali)	615	654	Venduta su libero mercato (asta pubblica)

Tabella 5: Carta e cartone 2018

GAIA SpA ha stipulato una convenzione con il COMIECO con la formula “OPZIONE 1” che prevede di conferire tutti gli imballaggi da raccolta differenziata al COMIECO. Con questa opzione di convenzionamento, gli imballaggi da raccolta di rifiuti speciali e la carta proveniente da raccolta congiunta sono stati oggetto di vendita sul mercato libero con asta pubblica.

Nel corso dell’anno 2018, la linea di selezione carta ha valorizzato e inviato al recupero 11.757 t. Nella seguente tabella è evidenziato il raffronto dell’attività della linea di valorizzazione carta negli ultimi anni.

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Differenza 2017/2018
Tonnellate conferite	11.980	11.532	11.617	11.437	11.972	+ 535 t

Tabella 6: Raffronto 2014/2018 attività linea carta

Purtroppo il mercato della carta da macero è stato segnato, a partire dagli ultimi mesi del 2017, da una situazione straordinaria che ha coinvolto tutti i mercati internazionali del riciclo, a causa del blocco delle importazioni da parte della Cina, principale referente mondiale, con conseguente costante declino delle quotazioni.

La carta da macero commercializzata sul mercato libero, con asta di vendita del 2017, era stata aggiudicata con uno spread aggiuntivo alla quotazione mensile pubblicata dalla camera di Commercio di Milano rispettivamente di 44,75 € sulla carta e 55 € sul cartone da imballaggio proveniente da rifiuto speciale (quello da raccolta urbana è stato conferito tutto al COMIECO). Il contratto è scaduto il 1° agosto 2018. Da quella data GAIA ha ritenuto di procedere con affidamenti di breve periodo nell’attesa di una positiva risoluzione delle criticità del mercato internazionale.

Le due aste successive per i mesi di agosto e settembre e per ottobre, novembre e dicembre, hanno visto uno spread aggiuntivo alla quotazione mensile pubblicata dalla camera di Commercio di Milano rispettivamente di 3,0 €/t e 3,33 €/t.

A fronte della congiuntura economica sfavorevole GAIA ha deciso per il 2019 di rientrare nel COMIECO abbandonando la vendita sul libero mercato.

### **LINEA DI TRITURAZIONE E RECUPERO PER RIFIUTI INGOMBRANTI**

La linea di trattamento dei rifiuti ingombranti prevede la selezione per la valorizzazione delle frazioni recuperabili, la triturazione, deferrizzazione e confezionamento in balle, il trasporto in discarica per lo smaltimento. Nel 2018 sono state conferite in impianto e trattate n. **6.375 t**.

La selezione produce materiali recuperabili quali: plastica non da imballaggio, tuniche in PE, legno, materassi in pura lana, rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), metalli ad alto valore di mercato come l’alluminio, i tubi in rame e ottone, i cavi elettrici ecc..., oltre ad altri rifiuti pericolosi da avviare a corretto smaltimento (batterie, contenitori sotto pressione ecc.). Il quantitativo selezionato è stato complessivamente di circa **324 t** pari all’5,08% dei conferimenti. Di seguito si riportano i dati dei rifiuti ingombranti valorizzati nel 2018:

INGOMBRANTI SELEZIONATI	tonnellate
FERRO	31,200
METALLI FERROSI (deferrizzazione)	18,000
METALLI VARI	14,905
LEGNO	88,000
PLASTICA DURA - TUNICHE	128,454
IMBALLI SPORCHI	1,320
RAEE	12,092
BATTERIE	1,836
CONTENITORI SOTTO PRESSIONE	0,190
MATERASSI	28,160
<b>TOTALE avviato a recupero/smaltimento</b>	<b>324,157</b>

Tabella 6: ingombranti selezionati e avviati al recupero anno 2018

## **STOCCAGGI PRELIMINARI ALLE OPERAZIONI DI RECUPERO/SMALTIMENTO**

Altre attività dell'impianto di valorizzazione:

- **stoccaggio dei RAEE (come "centro di raccolta")**

L'attività di gestione dei RAEE prevede la suddivisione in cinque diversi raggruppamenti di cui si riportano i quantitativi avviati al recupero nel corso del 2018.

<b>RAGGRUPPAMENTI RAEE</b>	<b>QUANTITÀ USCITE 2018 [t]</b>
R1 – Frigoriferi	81,96
R2 – Grandi bianchi	84,81
R3 – Monitor e TV	42,72
R4 – Apparecchiature elettriche	49,20
R5 – Lampade al neon	0,66
<b>TOTALE</b>	<b>259,35</b>

Tabella 7: RAEE 2018

Le attività di ritiro dei RAEE e il trasporto ai centri di trattamento idonei vengono condotte dal Centro di Coordinamento RAEE per i raggruppamenti R1, R3 e R5. I relativi costi di stoccaggio e gestione sostenuti da GAIA sono compensati da "Premi di efficienza" riconosciuti dai sistemi collettivi.

Per i raggruppamenti R2 e R4 è stato stipulato regolare accordo di ritiro con il socio privato IREN Ambiente che conferisce questa tipologia di RAEE ad impianti del Gruppo.

- **stoccaggio di altri rifiuti provenienti dal circuito della raccolta differenziata.**

L'impianto di valorizzazione gestisce infine flussi di altri rifiuti (alcuni dei quali rinvenuti tra i rifiuti ingombranti) quali: legno, ferro, pile esauste, farmaci scaduti, pneumatici fuori uso, batterie esauste, imballi sporchi, bombole di varie tipologie. Questi rifiuti vengono trattati dal personale d'impianto, disposti in idonei contenitori (cassoni scarrabili o big-bags) ed avviati al corretto smaltimento oppure al recupero, ove possibile, per i seguenti quantitativi:

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>QUANTITÀ IN USCITA 2018 (t)</b>
RIFIUTI IN LEGNO (ingombranti + imballaggi + materiale biofiltrante sostituito per 594,22 t)	4.272,44
FERRO	397,92
PNEUMATICI FUORI USO	144,12
PILE ESAUSTE	8,64
FARMACI SCADUTI	18,92
BATTERIE ESAUSTE	2,18
IMBALLI SPORCHI, VERNICI	1,32
METALLI VARI	34,865
<b>TOTALE</b>	<b>4.880,405</b>

Tabella 8: Altri rifiuti valorizzati/smaltiti

## **IMPIANTO DI TRATTAMENTO MECCANICO BIOLOGICO.**

Il trattamento a cui sono sottoposti i rifiuti indifferenziati consiste nella separazione meccanica secco/umido tramite triturazione, vagliatura e deferrizzazione. La frazione organica (sottovaglio) viene avviata alle biocelle per la successiva stabilizzazione.

A seguito degli accordi interregionali tra le Regioni Piemonte e Liguria, mirati a risolvere l'emergenza rifiuti della Regione Liguria, la Provincia di Asti, con 3 diversi atti, ha autorizzato GAIA S.p.A. ad accettare nell'anno 2018 presso il proprio impianto di trattamento meccanico biologico in Asti, complessivamente un'aliquota massima di 20.000 t. di rifiuti riconducibili al CER 20.03.01 "Rifiuto urbano non differenziato" proveniente dalla Regione Liguria.

L'impianto di pretrattamento ha pertanto ricevuto complessivamente 46.156 t. di cui:

- 27.982 t di rifiuto indifferenziato proveniente dal Bacino Astigiano,
- 17.508 t di rifiuto indifferenziato proveniente dalla Regione Liguria,
- 666 t di rifiuto speciale non pericoloso proveniente da A.M.I.A.T. di Torino.

## TRATTAMENTO MECCANICO BIOLOGICO

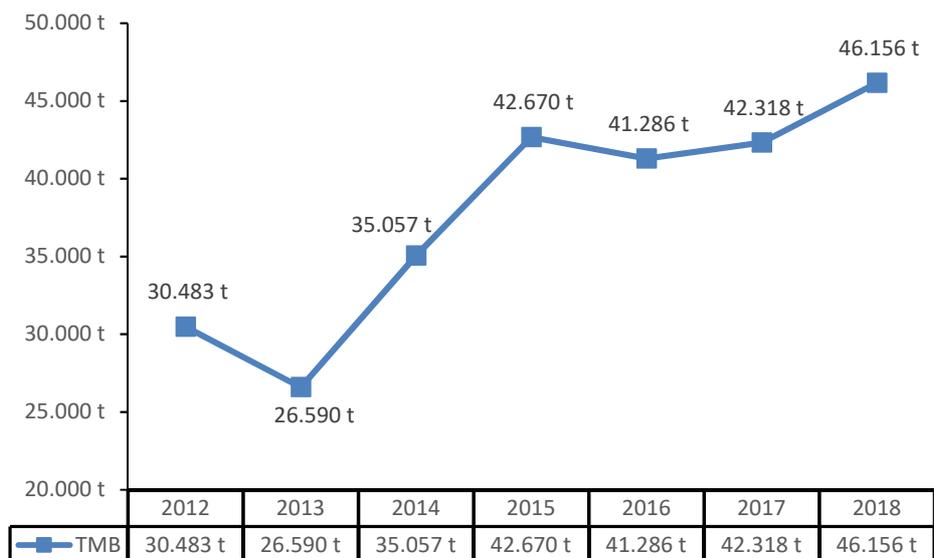


Tabella 9: trattamento meccanico biologico

I rifiuti pretrattati dall'impianto hanno generato le seguenti frazioni in uscita:

- CER 191212 - secco imballato: 63,72 %
- CER 190503 - Fos (Frazione Organica Stabilizzata): 25,30 %
- CER 191202 - Metalli ferrosi (avviati al recupero): 1,59 %
- Perdita peso/percolato da stabilizzazione frazione umida: 9,39 %

I rifiuti CER 191212, frazione secca imballata, sono stati smaltiti presso la discarica di Cerro Tanaro, ad eccezione di 7.697,16 t che, in ossequio alle prescrizioni autorizzative, sono state inviate alla Discarica AMIU S.p.A. di Scarpino (GE), all'inceneritore TRM di Torino e alla discarica SRT (Novi). I rifiuti CER 19 05 03, Frazione Organica Stabilizzata FOS, sono stati conferiti presso la discarica di Cerro Tanaro ad eccezione di 242,34 t. conferite a SRT.

## IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO S. DAMIANO D'ASTI

L'impianto di compostaggio sito in San Damiano d'Asti opera in regime di Autorizzazione Integrata Ambientale emessa dalla Provincia di Asti con DD. N. 1691 del 04/07/2016 ad oggetto: "Autorizzazione Integrata Ambientale Installazione IPPC denominata - Impianto di Compostaggio di San Damiano – riconducibile alla categoria IPPC 5.3 lett.b) Recupero o combinazione di recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi con capacità superiore a 75 Mg/giorno che comportano il ricorso a (...) trattamento biologico" di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs 152/2006.

La capacità di trattamento autorizzata, per l'anno 2018 in A.I.A. - *assetto impiantistico "a"* è pari a 24.600 t/anno.

I rifiuti in ingresso sono controllati dal personale addetto al fine di accertarne la qualità e la loro idoneità alla produzione di compost di qualità secondo le prescrizioni del C.I.C. e dal D.Lgs 75/2010.

L'impianto in data 23/03/2018 ha interrotto il ciclo produttivo per consentire l'inizio dei lavori di revamping che porterà l'Impianto di Compostaggio ad operare in *assetto impiantistico "b"* con potenzialità di 38.000 t/anno e, successivamente, in *assetto impiantistico "c"* con potenzialità di 48.000 t/anno, quando l'impianto sarà integrato con l'installazione dei biodigestori per la digestione anaerobica e il recupero energetico del biogas e/o la produzione di biometano da immettere in rete.

**CONFERIMENTI NELL'ANNO 2018 - RIFIUTI TRATTATI – RIFIUTI ESPORTATI.**

**Rifiuti conferiti.** Nel corso del 2018 presso l'impianto di compostaggio sono state conferite 13.706,380 t. di cui 8.188 t. di rifiuto umido a prevalente codice CER 20 01 08 e 5.518 t. di sfalci e potature a prevalente codice CER 20 02 01.

Descrizione	Cod. CER	Provenienza	Quantità (t)
UMIDO	200108	Provincia di Asti	7.725,28
	200108	Importazioni	443,68
	020304	Contratti Aziende Private	18,94
POTATURE	200201	Provincia di Asti	1.189,67
	191207	Legno da Biofiltro	350,00
SFALCI	200201	Provincia di Asti	3.978,81
<b>TOTALE MATERIALE CONFERITO</b>			<b>13.706,38</b>

Tabella n. 10- materiale conferito nel 2018

Dall'osservazione dei dati emerge con chiarezza una quantità di sfalci e potature in linea con quella degli anni precedenti, mentre quella della frazione organica da raccolta differenziata (umido) risulta molto inferiore. Questo è dovuto ai lavori di revamping che hanno permesso il regolare conferimento della frazione verde in quanto avviene in area esterna dedicata e ancora disponibile

Di seguito si riporta la cronologia di funzionamento dell'impianto:

1. dal 23/03/2018 interruzione dei conferimenti di frazione organica da R.D. dallo stoccaggio di Asti e da soggetti esterni;
2. dall'8/11/2018 interruzione di tutti i conferimenti. Tutto il rifiuto organico del Bacino Astigiano è stato conferito al Polo Trattamento Rifiuti di Asti in quanto l'area di ricezione a San Damiano non era più compatibile per le operazioni di trasferimento dei rifiuti per la presenza dei cantieri.

**Rifiuti trattati** La quantità complessiva di rifiuti trattati in compostaggio fino al 23/03/2018 è stata di 4.790,00 t. Contestualmente all'interruzione della fase di miscelazione (23 marzo) è stato predisposto nelle vasche della ricezione, un transfert per l'esportazione dei rifiuti verso altri impianti di compostaggio.

**Rifiuti esportati**

<b>RIFIUTI ESPORTATI NEL CORSO DEL 2018 (dal 24/03/2018 al 31/12/2018)</b>	<b>Quantità [t]</b>
d. USCITE – organico	4.726,590
e. USCITE – sfalci /potature	2.767,860
<b>TOTALI RIFIUTI ESPORTATI 2018</b>	<b>7.494,450</b>

Tabella n. 11 – materiale esportato nel 2018

La frazione organica è stata esportata in impianti extra regione, quella verde è stata triturata per la riduzione volumetrica ed esportata presso aziende disponibili al ritiro di rifiuto a matrice ligneo cellulosa.

**PERCOLATO E SCARTI DI LAVORAZIONE PRODOTTI DALL'IMPIANTO**

**La produzione di percolato** (Grafico n. 3 – Rifiuti prodotti) si è attestata a 3.051,12 t, in crescita rispetto ai due anni precedenti. L'incremento è da attribuire: alla stagione più piovosa, alla diversa gestione del rifiuto putrescibile in quanto lo stoccaggio dell'umido nelle vasche di raccolta in attesa di transfert rilascia una notevole quantità di percolato, al lavaggio e pulizia dell'impianto reso necessario per l'attivazione dei cantieri. Il percolato è stato smaltito in impianti autorizzati a cura di IREN Ambiente.

**Gli scarti di raffinazione** del compost (Grafico n. 3 – Rifiuti prodotti), costituiti essenzialmente dalla frazione estranea presente nei rifiuti conferiti, sono risultati pari a 4.817,82 t.

L'incremento registrato rispetto agli anni precedenti è da attribuire allo svuotamento completo dell'impianto per consentire l'avvio dei lavori di revamping. È stato infatti avviato a smaltimento, oltre allo scarto, anche materiale di sovrappeso che in condizioni operative normali sarebbe stato reimpiegato nel ciclo produttivo con

funzione strutturante e di inoculo. l'impianto si è così progressivamente svuotato mentre il ciclo di compostaggio si completava nei cumuli presenti nelle aie di maturazione accelerata, lenta e raffinazione.

I rifiuti costituiti da materiali ferrosi sono risultati pari a 9,88 t, sono stati avviati all'impianto di Valorizzazione di Asti e, successivamente a recupero.

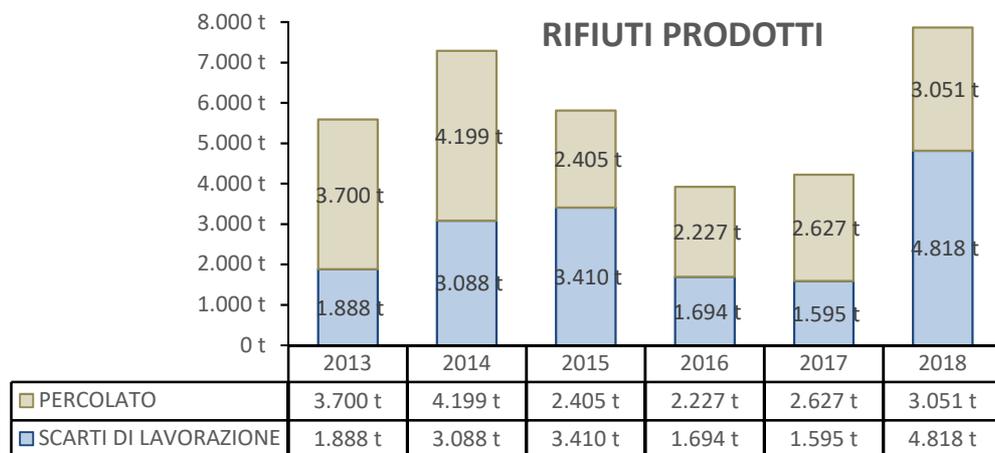


Grafico n. 3 – Rifiuti prodotti

### **COMPOST PRODOTTO**

GAIA S.p.A. ha proseguito con la licenza d'uso del "Marchio di Qualità C.I.C." L'accordo con il Consorzio Italiano Compostatori da a Gaia la possibilità di commercializzare il compost prodotto presso l'impianto di San Damiano con il Marchio di qualità del Consorzio.

E' stata confermata l'iscrizione al "Registro dei fabbricanti di fertilizzanti" del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e confermata l'iscrizione al "Registro dei produttori di fertilizzanti per uso convenzionale e l'iscrizione al "Registro dei fertilizzanti utilizzabili in agricoltura biologica".

Nel 2018 la produzione di compost è stata di circa 2.500 t. La riduzione su base annua, rispetto agli anni precedenti, è dovuta all'interruzione del ciclo produttivo per consentire l'avvio dei lavori. La quantità definitiva di compost prodotto sarà determinata con più precisione con la vendita di tutto il compost che attualmente è ancora stoccato in tettoia dedicata. Al 31/12 si stima uno stoccaggio di circa 600 t. Nel 2018 sono state distribuite 3.827,09 t. di compost (Grafico n. 5 – Compost ceduto), di cui:

- 1.355,18 t sono state commercializzate: alle aziende agricole astigiane in collaborazione con le associazioni di categoria (Atima, CIA, Coldiretti, Unione Provinciale Agricoltori) ad un prezzo concordato di 2,00 €/t; ad aziende private e cittadini al prezzo di vendita di 7,00 €/t, ridotte a 3,50 €/t per quantità superiori a 100 t.
- 2.471,91 t. sono state distribuite in omaggio durante l'anno agli agricoltori e ai cittadini residenti nella Provincia di Asti (200 Kg/pro-capite). L'omaggio è stato incentivato da GAIA Spa per la necessità di svuotare l'impianto.

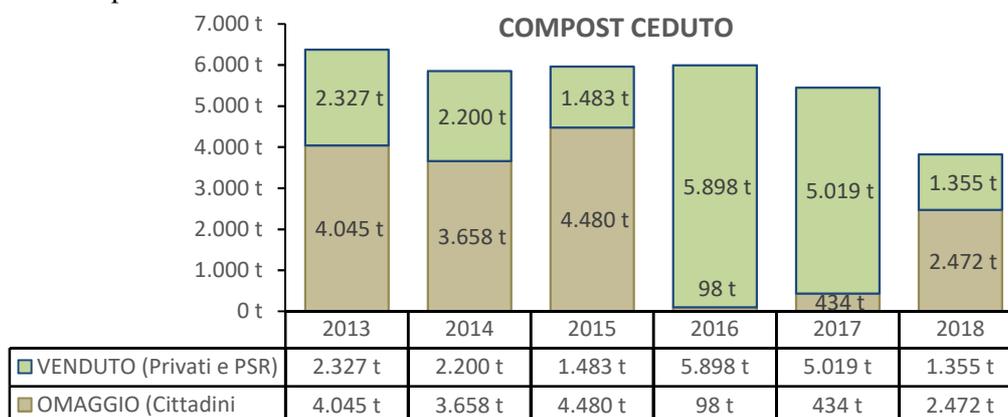


Grafico n. 5 – Compost ceduto

## **ANALISI MERCEOLOGICHE PER LA QUALITÀ DEI RIFIUTI**

Nel corso del 2018, a causa delle problematiche di gestione dovute ai lavori di revamping, non sono state condotte le campagne di analisi merceologiche dei rifiuti conferiti all'impianto (frazione organica da R.D.). I contratti di conferimento presso gli impianti terzi non prevedevano clausole di qualità per la frazione organica conferita.

## **LA RETE DI IMPRESA R.I.U.S.O.**

Nell'anno 2018 GAIA Spa è uscita dalla rete d'impresa RIUSO in quanto i lavori di ristrutturazione in corso non le consentono di offrire disponibilità di trattamento.

## **DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI DI CERRO TANARO**

La discarica per rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro è utilizzata per lo smaltimento finale dei rifiuti non recuperabili, costituiti dai rifiuti indifferenziati pretrattati e dai rifiuti derivanti dai processi di lavorazione e recupero delle raccolte differenziate. La discarica è attiva da dicembre 2003 e, a partire dal 2005, è soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale.

Con determinazioni dirigenziali della Provincia di Asti n. 1672 del 06/07/2017 e n. 2960 del 13/12/2017 sono stati rilasciati, in forma unificata, i provvedimenti di V.I.A. e di A.I.A. relativi alla realizzazione della nuova vasca C e al potenziamento delle vasche A e B in esercizio, mediante una modesta sopraelevazione del rilevato dei rifiuti, con un incremento volumetrico di circa 60.000 m<sup>3</sup>; a seguito dell'adozione delle determinazioni sopra citate sono emerse alcune criticità relative ad aspetti formali dei medesimi provvedimenti, pertanto la Provincia di Asti ha avviato d'ufficio un procedimento di riesame dei provvedimenti.

Al termine del riesame, nel corso del I semestre 2018, la Provincia di Asti ha emanato i seguenti provvedimenti:

- la D.D. n. 1008 del 08/05/2018 con la quale è stato riformulato il Giudizio di Compatibilità Ambientale dell'intervento quale atto presupposto e fondamentale dell'A.I.A..
- la D.D. n. 1011 del 08/05/2018 con la quale è stata autorizzata la modifica sostanziale e il riesame, con valenza di rinnovo dell'A.I.A., per l'autorizzazione allo smaltimento dei rifiuti e alla realizzazione della nuova Vasca C.

Alla luce della nuova A.I.A. la discarica per rifiuti non pericolosi è autorizzata per una volumetria di smaltimento pari a complessivi **1.428.000 m<sup>3</sup>**, di cui 660.000 m<sup>3</sup> relativi alle vasche denominate A e B, 61.000 m<sup>3</sup> relativi alla sopraelevazione sulle precedenti Vasche e 707.000 m<sup>3</sup> relativi alla vasca denominata C.

Nel corso del I° semestre, per dare attuazione alla sopraelevazione autorizzata, si è reso necessario procedere alla rimozione della copertura provvisoria, realizzata nell'anno 2012, sulla porzione denominata vasca A.

In data 28/05/2018 i lavori di realizzazione della nuova Vasca C1 sono stati consegnati all'ATI che si era aggiudicata la gara d'appalto. Il cantiere relativo alla Vasca C1 si è concluso a fine novembre e, con provvedimento D.D. n. 2472 del 30/11/2018, la Provincia di Asti ha preso atto della documentazione tecnica relativa alla Relazione e certificato di collaudo tecnico-funzionale in corso d'opera della vasca "settore" C1 emettendo, con lo stesso provvedimento, il nulla osta all'avvio della funzionalità della nuova vasca di smaltimento. Le attività di conferimento dei rifiuti nel nuovo settore della vasca C1 sono iniziate il giorno 3 dicembre 2018. Successivamente a tale data sono stati portati a termine i lavori complementari alla realizzazione dell'invaso.

Oltre alla realizzazione della vasca C, sono stati avviati i lavori di costruzione della nuova area servizi, attualmente non ancora terminati.

Nel mese di giugno è stato consegnato il nuovo escavatore cingolato che nel corso dell'anno è stato impiegato principalmente per le operazioni di rimozione della copertura della Vasca A e per il modellamento delle scarpate.

Alla data del 31/12/2018 il volume di rifiuti immesso nelle Vasche di coltivazione è pari a:

LOTTO	Unità di misura	Capacità totale	Capacità residua al 31/12/2018	Capacità conferita al 31/12/2018
A+B+C	m <sup>3</sup>	1.428.000	709.024	718.976

Le vasche di smaltimento sono impermeabilizzate con 1 m di argilla compattata ed un telo in polietilene ad alta densità (HDPE). I rifiuti sono depositi a strati, su di un fondo in materiale drenante, costituito da 50 cm di ghiaia, che ha la funzione di proteggere il telo in HDPE e convogliare il percolato prodotto dai rifiuti verso le pompe di sollevamento. Il percolato viene smaltito in impianti esterni autorizzati.

Il biogas prodotto dalla degradazione biologica dei rifiuti è composto principalmente da metano (50-55%) e anidride carbonica (40-45%); il biogas deve essere estratto e combusto in appositi impianti, per ridurre il più possibile l'impatto sull'ambiente. La discarica è dotata di una serie di pozzi verticali di captazione del biogas, collegati ad una rete di raccolta e regolazione, che convoglia il gas verso una stazione di trattamento. Completano la discarica le strutture di servizio e la rete di dispositivi di monitoraggio e controllo ambientale.

### **RIFIUTI SMALTITI NEL 2018**

Complessivamente nel 2018 sono state smaltite 47.416,69 t di rifiuti di cui 2.417,88 t di rifiuti speciali importati. Di seguito si riporta la descrizione dei rifiuti smaltiti ed il loro codice CER.

CER	DESCRIZIONE	TOTALE [t]
190501	Parte RU e simili non compostata (San Damiano)	1.987,56
191212	Altri rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti	32.868,96
190503	Compost fuori specifica (FOS_VT)	11.261,38
190503	Compost fuori specifica (Scarti raffinazione SD)	1.276,84
200203	Cimiteriali	15,21
200303	Sabbie di spazzamento	6,74
<b>TOTALE INGRESSI</b>		<b>47.416,69</b>

Si precisa che gli RSU importati dalla Liguria non hanno condizionato la capacità di smaltimento della discarica a servizio del Bacino Astigiano. Come descritto nella relazione dell'impianto di pretrattamento parte dei rifiuti decadenti dal trattamento sono stati conferiti alla Discarica della società SRT S.p.A. di Novi Ligure e all'impianto TRM di Torino. Inoltre a partire dal mese di settembre 2018 tutti i quantitativi residui dal trattamento dei rifiuti (circa l'87% di quanto conferito) sono restituiti all'AMIU di Genova per lo smaltimento finale presso la discarica di Scarpino (GE).

### **PRODUZIONE DI PERCOLATO**

La produzione di percolato nel 2018 è stata di 9.850,960 t, in aumento rispetto all'anno precedente a causa delle maggiori precipitazioni atmosferiche e dell'incremento della superficie di coltivazione sulla porzione di vasca A "scoperta".

### **PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA BIOGAS**

La centrale per il recupero energetico del biogas, avviata nel 2009, ha una potenza massima di 330 kW elettrici ed è collegata direttamente alla rete di distribuzione dell'ENEL. La produzione di energia elettrica nel 2018 è stata pari a circa 1.380 MW.

Nel corso del presente anno, la manutenzione ordinaria è stata effettuata dal personale di GAIA S.p.A., nell'ottica di raggiungere una maggior autonomia e professionalità del servizio, oltre che con il fine di contenere i costi aziendali.

GAIA S.p.A. ha affidato all'esterno la revisione straordinaria alle 60.000 h di funzionamento del gruppo elettrogeno, terminata il 16/01/2018, data di riavvio del gruppo stesso. Dopo una fase di funzionamento a basso regime, il gruppo elettrogeno ha lavorato ad alta potenza dal mese di marzo per la maggior parte del 2018, eccezion fatta per un periodo di fermo nel mese di agosto e in parte del mese di settembre, per un guasto al sistema di controllo, relativo all'impianto elettrico.

Le linee di captazione sono sempre state efficienti, grazie alla manutenzione effettuata dal personale di GAIA S.p.A., garantendo un apporto costante di biogas, che è stato avviato a recupero energetico (circa 1 milione di m<sup>3</sup> nel 2018). Durante le attività di manutenzione e di fermo del gruppo elettrogeno, il biogas è stato comunque captato e combusto nella torcia ad alta temperatura.

## ECOSTAZIONI

GAIA S.p.A. gestisce 12 Ecostazioni (Centri di raccolta), dislocate nel territorio dei comuni del Bacino Astigiano, a servizio delle Comunità Collinari, in conformità D.M. 08/04/2008 e s.m.i.

Per lo svolgimento di tale attività, come previsto dalla normativa vigente, la nostra Società è iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientale nella sezione Gestione Centri di Raccolta con iscrizione n. TO2331 del 18/03/2014 (cat. 1 – classe C) in corso di rinnovo.

I Centri di Raccolta sono costituiti da aree attrezzate a disposizione dei cittadini per il conferimento di alcune tipologie di rifiuti da avviare a recupero o a smaltimento. La funzione primaria è quella di assicurare la raccolta differenziata e la divisione dei flussi di materiali che non trovano collocazione nel normale circuito di raccolta a causa delle dimensioni (rifiuti ingombranti o voluminosi) oppure a causa della loro qualità (rifiuti pericolosi, RAEE, macerie edili...).

Si ricorda che nell'anno 2018 undici delle dodici ecostazioni gestite da GAIA SpA hanno operato a pieno regime, l'ecostazione che ha operato a metà regime in quanto presa in gestione a partire dal mese di maggio è quella ubicata nel comune di Villafranca d'Asti.

L'elenco completo delle ecostazioni è il seguente:

1. Castello di Annone, a servizio della Comunità Collinare Via Fulvia;
2. Calliano, a servizio della Comunità Collinare Monferrato Valle Versa;
3. Canelli a servizio dei cittadini della città di Canelli;
4. Costigliole, a servizio della Comunità Tra Langa e Monferrato;
5. Castelnuovo Don Bosco, a servizio della Comunità Collinare Alto Astigiano;
6. Mombercelli a servizio della Comunità Collinare Val Tiglione e dintorni;
7. Montiglio M.to, a servizio della Comunità Collinare Unione Versa Astigiano;
8. San Damiano, a servizio della Comunità Collinare Colline Alfieri;
9. Villanova, a servizio della Comunità Collinare Pianalto Astigiano;
10. Bubbio a servizio della Unione Montana Langa Astigiana – Val Bormida;
11. Roccaverano a servizio della Unione Montana Langa Astigiana – Val Bormida;
12. Villafranca d'Asti.

### **QUANTITÀ DI RIFIUTI INTERCETTATI NEL 2018, A CONFRONTO CON IL 2013/14/15/16/17**

Le ecostazioni consentono ai cittadini di conferire in modo corretto I seguenti rifiuti: ingombranti come divani, materassi, imbottiture in genere e altro, carta e cartone, imballaggi in materiali plastici, imballaggi in metallo, vetro (bottiglie, damigiane e lastre), materiali compostabili (ramaglie, sfalci e potature), materiali lignei (mobilia ed imballaggi in legno), Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE), materiali ferrosi, batterie al piombo, indumenti usati, cartucce contenenti residui di toner utilizzato nelle fotocopiatrici, pile e batterie esauste, farmaci scaduti, olio minerale e vegetale esausto, imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose, macerie edili e pneumatici.

Le tipologie di rifiuti, nell'ambito di quelle autorizzate dal D.M. 8/04/2008 e s.m.i., sono state concordate con le Comunità Collinari e possono variare in funzione della dimensione dell'ecostazione, delle esigenze specifiche del territorio e degli andamenti stagionali.

I rifiuti conferiti alle ecostazioni vengono smaltiti o recuperati in parte presso impianti esterni autorizzati ed in parte avviati ad un processo di valorizzazione e di recupero presso gli impianti GAIA. Nel 2018 nelle dodici

ecostazioni sono stati intercettati in totale i seguenti quantitativi di rifiuti:

ECOSTAZIONE	2013 [kg]	2014 [kg]	2015 [kg]	2016 [kg]	2017 [kg]	2018[kg]
San Damiano d' Asti	1.916.988	1.874.522	2.017.900	1.890.588	1.679.237	1.788.963
Villanova d' Asti	993.541	1.125.530	1.134.710	1.168.303	1.189.941	1.223.205
Canelli	16.770	731.025	795.785	912.079	1.005.453	1.068.321
Castenuovo Don Bosco	879.880	911.863	955.326	1.021.529	1.032.264	1.042.951
Costigliole d' Asti	730.514	867.391	903.372	890.152	984.573	1.001.760
Mombercelli	532.421	644.305	696.828	734.749	801.344	879.718
Montiglio M.to	486.184	484.346	393.194	491.408	529.128	579.335
Castello di Annone	535.045	596.965	527.197	514.930	551.967	546.145
Calliano	432.975	548.642	580.988	606.937	650.746	522.117
Bubbio			78.260	327.029	371.131	399.162
Villafranca d' Asti						145.488
Roccoverano					5.615	47.331
<b>TOTALE</b>	<b>6.524.318</b>	<b>7.784.589</b>	<b>8.083.560</b>	<b>8.557.704</b>	<b>8.801.399</b>	<b>9.244.496</b>

TIPOLOGIA	codice CER	2013 [kg]	2014 [kg]	2015 [kg]	2016 [kg]	2017 [kg]	2018 [kg]
INGOMBRANTI	200307	1.804.520	2.333.920	2.542.190	2.606.170	2.707.020	2.946.004
LEGNO	150103/200138	1.037.540	1.282.580	1.387.130	1.561.750	1.706.130	1.885.916
CARTA	150101/200101	329.560	402.480	392.420	453.460	464.420	497.940
PLASTICA	150102	141.840	164.800	179.717	172.680	169.940	170.970
SFALCI e POTATURE	200201	695.260	846.440	818.960	859.560	784.280	867.240
FARMACI	200132	3.200	3.150	4.160	4.720	5.930	4.860
PNEUMATICI FUORI USO	160103	120.570	155.270	151.280	146.950	155.160	161.800
<b>Totale rifiuti conf. a imp. Gaia</b>		<b>4.132.490</b>	<b>5.188.640</b>	<b>5.475.857</b>	<b>5.805.290</b>	<b>5.992.880</b>	<b>6.534.730</b>
R1- FRIGORIFERI	2001233	136.430	142.780	159.655	161.659	191.265	189.615
R2 – GRANDI BIANCHI	200136	94.042	140.675	149.690	165.745	184.805	210.415
R3 – MONITOR E TV	200135	215.642	217.192	195.517	194.802	180.217	161.083
R4 – APPARECCHI ELETTRICI	200136	106.884	125.940	124.144	128.185	142.102	176.200
R5 – LAMPADE NEON	200121	2.640	2.560	3.540	2.610	3.005	3.705
<b>Totale RAEE</b>		<b>555.638</b>	<b>629.147</b>	<b>632.546</b>	<b>653.001</b>	<b>701.394</b>	<b>741.018</b>
MACERIE EDILI	170107	1.010.470	1.269.165	1.214.170	1.178.400	1.152.980	1.002.250
FERRO	200140	367.460	441.595	491.130	605.510	610.834	644.400
IMBALLAGGI IN VETRO	150107	202.134	119.750	118.770	145.775	138.361	122.255
IMBALLI SPORCHI	150110	48.204	67.217	78.531	87.832	93.216	90.647
BATTERIE AL PIOMBO	200133/160601	10.204	5.347	4.660	24.335	33.360	37.634
OLI MINERALI	200126	14.041	18.879	22.069	18.383	22.225	23.480
ABITI	200110	27.945	26.002	21.750	15.929	16.985	16.406
ALTRO		155.732	18.847	24.077	23.249	42.504	31.676
<b>Totale rifiuti in uscita EC</b>		<b>1.836.190</b>	<b>1.966.802</b>	<b>1.975.157</b>	<b>2.099.413</b>	<b>2.110.055</b>	<b>1.968.748</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>6.524.318</b>	<b>7.784.589</b>	<b>8.083.560</b>	<b>8.557.704</b>	<b>8.801.399</b>	<b>9.244.496</b>

Dai dati soprariportati si può osservare come siano aumentate, seppur in piccole percentuali, alcune tipologie di rifiuti valorizzabili per il mercato del riciclo. Tale incremento è dovuto in parte alla crescente sensibilità dei cittadini verso l'ambiente, in parte al personale addetto che persevera in un'azione di sensibilizzazione dell'utenza ad effettuare correttamente il conferimento.

Tenuto conto che i Comuni Soci (escluso il comune di Asti che è dotato di un suo Centro di raccolta) nell'arco dell'anno hanno conferito agli impianti GAIA complessivamente circa 46.000,00 t. di cui circa 9.244,00 t. di rifiuti intercettati dai centri di raccolta dislocati sul territorio astigiano, si evince che i centri di raccolta intercettano circa il 20% dei rifiuti prodotti in un anno.

I rifiuti conferiti dai cittadini alle ecostazioni vengono destinati, per il loro corretto trattamento, in parte ad impianti esterni autorizzati e in parte avviati ad un processo di valorizzazione e di recupero presso gli impianti GAIA.

Ancora per il 2018, su indicazione del CBRA, è stato riconosciuto un corrispettivo una tantum di € 35.660 (inferiore al 2017 del 39%) ai Comuni che conferiscono presso i centri di raccolta di Villanova d' Asti, Castelnovo Don Bosco, San Damiano d' Asti e Calliano a titolo di perequazione dell'incremento dei costi anno 2018

subiti dai Comuni con l'adozione della tariffa unica.

Il servizio di trasporto dei materiali dalle ecostazioni agli altri impianti GAIA S.p.A. (Valorizzazione a Valterza o Compostaggio a San Damiano) è stato gestito nel corso del 2018, totalmente con mezzi di GAIA S.p.A. L'attività di ritiro e trasporto dei RAEE ai centri di trattamento idonei, viene gestita direttamente e gratuitamente dal Centro di Coordinamento RAEE mediante i sistemi collettivi.

Per quanto riguarda i Rifiuti Elettrici ed Elettronici classificati (R2-R4) a partire da fine anno 2017 sono stati avviati a recupero in impianti AMIAT con l'intermediazione di IREN Ambiente.

Le attività di ritiro di pile ed accumulatori portatili esausti dalle ecostazioni ed il trasporto degli stessi ai centri di trattamento, sono gestiti direttamente e gratuitamente dal Centro di Coordinamento Nazionale Pile ed Accumulatori mediante sistemi collettivi.

Il servizio di trasporto e smaltimento dei rifiuti raccolti nelle ecostazioni e destinati a impianti di trattamento di proprietà di terzi (inerti e macerie, abiti, imballaggi sporchi, oli esausti, toner, ecc...) è stato affidato ad Imprese iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

Nel corso dell'anno è stata avviata la sperimentazione, nell'ecostazione di Calliano, di informatizzazione della gestione delle ecostazioni che verrà implementata nel corso del 2019 negli altri centri in modo da rendere accessibile ogni ecostazione a tutti i cittadini astigiani.

## **DISCARICA ESAURITA DI VALLEMANINA**

Per tutto il 2018 GAIA ha svolto diverse attività volte alla puntuale revisione e manutenzione del sistema di captazione del biogas presso il sito della discarica esaurita di Vallemanina; tali azioni sono state orientate sia nei confronti delle dotazioni elettromeccaniche che verso la rete di captazione, regolazione e trasporto del biogas.

Le attività di manutenzione sono state svolte secondo le seguenti fasi:

- I fase: ripristino dei collegamenti di tutti i pozzi raggiungibili, in particolare quelli posti sulla sommità della discarica e loro manutenzione;
- II fase: sostituzione delle parti usurate, quali tubi, valvole e corrugati per lo scarico delle condense; posizionamento di cavalletti e sistemazione del terreno per ottenere le migliori pendenze per favorire lo scarico delle condense;
- III fase: manutenzione della girante di aspirazione (sostituzione delle cinghie, verifica dei filtri e altre verifiche di funzionamento)
- IV fase: sfalcio e diserbo lungo le linee e sulle scarpate, ove possibile, e sistemazione delle canalette di scolo.

A valle delle attività svolte e delle verifiche puntuali fatte sui singoli componenti della rete di captazione del biogas, si è richiesto agli enti di controllo di prendere atto della dismissione di alcune strutture, ormai obsolete e inutilizzabili:

- vecchio collettore (smontato e contestualmente chiusi tutti i collegamenti afferenti in quella zona ancora visibili o accessibili)
- torcia e relativo impianto elettrico (per la composizione del flusso d'aria in uscita dalla rete di captazione non si accende più da almeno 5 anni);
- capannone in lamiera (con ricollocazione in un nuovo locale dell'autoclave a servizio dell'impianto di irrigazione del biofiltro).

Per i pozzi posti lungo i gradoni, nella parte inferiore della discarica, si è concordato di eseguire una sperimentazione, fino ad agosto 2018, volta alla valutazione di produttività esalativa (verifica della presenza di biogas in esalazione spontanea) che ha portato, a seguito di conferme oggettive, ad una richiesta di abbandono e dismissione di componenti non più operative e all'indicazione di interventi di mitigazione che consisteranno nel collegamento dei pozzi risultati più interessati da concentrazioni significative di metano.

Con DD.n.1919 del 17/08/2017 e successiva DD n.2302 del 5/10/2017 è stato approvato il seguente piano di

monitoraggio transitorio, attivo per tutto il 2018:

Attività	Frequenza	Pozzi
Monitoraggio della rete di captazione attiva	Trimestrale	Pozzi collegati alla rete
Monitoraggio pozzi di monitoraggio esterni	Settimanale	Pozzi di monitoraggio
Monitoraggio sperimentale pozzi su gradoni inferiori	Mensile (per 8mesi)	Pozzi lungo i gradoni inferiori

La quantità di percolato prodotto e smaltito nell'anno 2018 è stata di 1.382,44 t.

## MANUTENZIONE IMPIANTI

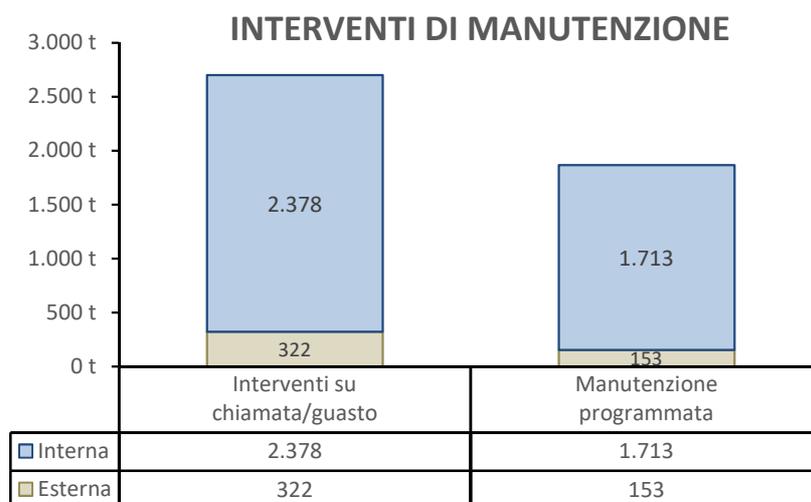
La manutenzione ha l'obiettivo di assicurare le azioni necessarie al raggiungimento della conservazione degli assetti aziendali nel tempo; ha inoltre il compito di adeguare e se possibile migliorare costantemente i sistemi alle esigenze espresse dai loro utilizzatori, ricorrendo dove necessario alla loro riprogettazione o alla loro sostituzione, quando i sistemi non sono più in grado di svolgere compiutamente ed efficacemente la funzione loro assegnata. Tutto questo tenendo sotto controllo costi e sicurezza.

Dal punto di vista organizzativo le principali attività intraprese sono:

- Raccolta dati
- Individuazione di significativi indicatori di manutenzione
- Gestione magazzino
- Controllo costi manutenzione
- Costante attività di miglioramento

A supporto di queste attività la manutenzione da alcuni anni si è dotata di uno strumento informatico in cui vengono costantemente inseriti ed aggiornati i dati relativi alla gestione magazzino ed interventi.

Nello specchio sottostante è evidenziato il numero di interventi suddiviso tra interventi con manutenzione interna o con l'ausilio di ditte esterne, programmata o su guasto e suddivisa per i vari centri di costo.



Gestione	n. interventi su guasto/chiamata	n. interventi manutenzione programmata	n. totale interventi 2018
Interna (GAIA)	2.378	1.713	4.091
Esterna (fornitori)	322	153	475
<b>TOTALI</b>	<b>2.700</b>	<b>1.866</b>	<b>4.566</b>

**N.ro interventi per impianto**

Gestione	VT	SD	CT	VMN	PTF	TRASP	BRF
Interna (GAIA)	3.070	496	227	16	280	169	0
Esterna (fornitori)	309	71	47	0	44	70	2
<b>TOTALI</b>	<b>3.379</b>	<b>567</b>	<b>274</b>	<b>16</b>	<b>324</b>	<b>239</b>	<b>2</b>

Le attività più significative svolte nel 2018 sono:

- Sostituzione festoni carroponete ad Asti;
- Modifica soppalco e nastri zona ingombranti;
- Installazione sistema conta litri elettronico su serbatoi gasolio;
- Sostituzione illuminazione esterna nelle ecostazioni e nell'impianto di Asti con illuminazione a led.

### SERVIZIO DI TRASPORTO RIFIUTI

Il settore di trasporto rifiuti in conto proprio, attivo in GAIA S.p.A., svolge le seguenti funzioni:

- **trasporto dei rifiuti speciali** prodotti dagli impianti GAIA e conferiti alla Discarica per Rifiuti non Pericolosi di Cerro Tanaro o ad altri impianti autorizzati. Il servizio è svolto principalmente da n. 2 motrici e n. 2 bilici di tipo a piano mobile più n.1 semirimorchio a vasca ribaltabile, e da n. 2 autisti abilitati per i mezzi di questa categoria. Altri 5 dipendenti, addetti ad altre mansioni ma dotati di patente D e dei necessari requisiti, coadiuvano l'attività di trasporto in caso di emergenza.
- **trasporto dei rifiuti urbani e speciali assimilabili**: il servizio è svolto a mezzo di n. 3 autocarri, n. 3 autisti abilitati per i mezzi di questa categoria oltre che in possesso di patente idonea alla guida dei bilici e di rimorchio. Altri dipendenti, addetti ad altre mansioni ma dotati di patente C e dei necessari requisiti, coadiuvano l'attività di trasporto in caso di emergenza. Il servizio di trasporto garantisce il trasferimento dei rifiuti dalle Ecostazioni e dalle utenze produttive, agli impianti di trattamento e valorizzazione di GAIA S.p.A.

### TRASPORTO DEI RIFIUTI SPECIALI

GAIA S.p.A. è dotata di due trattori stradali abbinati principalmente a due semirimorchi a piano mobile per il trasporto dei Rifiuti "pressati ed imballati", oltre che ad un semirimorchio ribaltabile a vasca, acquistato a fine 2015, utilizzato per il trasporto di materiali sciolti come la FOS e il sovrullo del compostaggio.

Tutti i mezzi sono autorizzati al trasporto dei rifiuti dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale del Piemonte con iscrizione n. TO02331, ai sensi del D.M. 28/04/98 n. 406, nella categoria 4: "raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi", classe C: "quantità annua complessivamente trattata superiore o uguale a 15.000 tonnellate e inferiore a 60.000 tonnellate".

Con questi mezzi sono stati effettuati complessivamente 1.789 viaggi, con una media di 149 trasporti/mese, come di seguito descritto:

1. trasporti dei rifiuti speciali prodotti dal Polo di Asti e dall'impianto di Compostaggio destinati allo smaltimento finale presso la discarica di Cerro Tanaro;
2. trasporti di rifiuti biodegradabili (sfalci e potature) verso impianti di recupero a causa del fermo dell'impianto di compostaggio;
3. trasporti dei rifiuti speciali prodotti dall'impianto di Asti destinati allo smaltimento finale presso discariche extra-bacino;
4. trasporti di rifiuti recuperabili (pneumatici) prodotti dall'impianto di valorizzazione di Asti e inviati a impianti autorizzati al recupero.

Poiché non è stato possibile effettuare con mezzi propri tutto il trasporto dei rifiuti di cui ai p.ti 1 e 2., nonché il trasporto del legno, si è reso necessario ricorrere, mediante una procedura di gara, anche all'affidamento a ditte di trasporto esterne.

## **TRASPORTO RIFIUTI URBANI E SPECIALI ASSIMILABILI**

Per il servizio di trasporto rifiuti urbani, GAIA dispone di n.3 mezzi autocarri dotati di attrezzatura scarrabile e gru con polipo utilizzati principalmente per i servizi all'esterno, ed n.1 autocarro senza gru utilizzato esclusivamente per la movimentazione dei rifiuti all'interno del Polo di Trattamento dei Rifiuti di Asti.

Due dei tre autocarri disponibili, sono dotati ed autorizzati al traino di un rimorchio, utilizzato per ottimizzare le attività di movimentazione dei cassoni dalle ecostazioni più distanti da Asti.

Per tale attività Gaia è regolarmente iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (iscrizione n. TO2331) in categoria 1 classe C per il trasporto dei rifiuti urbani.

Con questi mezzi sono stati effettuati complessivamente 2.505 viaggi, con una media di 209 trasporti/mese, eseguendo i seguenti servizi di trasporto:

- il servizio di trasporto rifiuti urbani intercettati dalle ecostazioni e conferiti agli impianti GAIA (Polo di Trattamento Rifiuti o Impianto di Compostaggio). Questo servizio, eseguito con propri mezzi e personale GAIA, consente di ottimizzare le tempistiche del ciclo produttivo dei rifiuti e una riduzione dei costi di gestione.
- trasporto di rifiuti speciali assimilabili prodotti da utenze produttive, convenzionate con GAIA, per lo smaltimento dei rifiuti prodotti dalla loro attività e costituiti principalmente da imballaggi in carta, cartone, plastica e legno.

Di seguito si riportano i dati dei trasporti (n. missioni e km. percorsi) negli anni 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018. Dal raffronto dei dati con gli anni precedenti si osserva come il servizio di trasporto abbia funzionato a pieno regime, incrementando negli ultimi 5 anni il numero delle missioni e i km. percorsi.

<b>ANNO 2014 - tipo di mezzi</b>	<b>n. viaggi</b>	<b>Km percorsi</b>
Bilici (principalmente trasporti tra impianti)	1.612	68.300
Mezzi scarrabili (principalmente ecostazioni)	2.043	90.050
<b>TOTALI</b>	<b>3.626</b>	<b>158.350</b>

<b>ANNO 2015 - tipo di mezzi</b>	<b>n. viaggi</b>	<b>Km percorsi</b>
Bilici (principalmente trasporti tra impianti)	1.541	79.500
Mezzi scarrabili (principalmente ecostazioni)	2.052	86.950
<b>TOTALI</b>	<b>3.593</b>	<b>166.450</b>

<b>ANNO 2016 - tipo di mezzi</b>	<b>n. viaggi</b>	<b>Km percorsi</b>
Bilici (principalmente trasporti tra impianti)	1.581	70.000
Mezzi scarrabili (principalmente ecostazioni)	1.945	96.400
<b>TOTALI</b>	<b>3.526</b>	<b>166.400</b>

<b>ANNO 2017- tipo di mezzi</b>	<b>n. viaggi</b>	<b>Km percorsi</b>
Bilici (principalmente trasporti tra impianti)	1.593	69.700
Mezzi scarrabili (principalmente ecostazioni)	2.174	109.100
<b>TOTALI</b>	<b>3.767</b>	<b>178.800</b>

<b>ANNO 2018- tipo di mezzi</b>	<b>n. viaggi</b>	<b>Km percorsi</b>
Bilici (principalmente trasporti tra impianti)	1.789	65.700
Mezzi scarrabili (principalmente ecostazioni)	2.505	120.500
<b>TOTALI</b>	<b>4.294</b>	<b>186.200</b>

## **PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE IMPIANTI**

Gli interventi tecnici e di sviluppo aziendale realizzati nel corso del 2018 sono stati condotti dal personale dell'Ufficio Tecnico di GAIA, che ha eseguito la progettazione e la direzione dei lavori avvalendosi, quando necessario, di consulenti esterni.

### **POLO DI TRATTAMENTO RIFIUTI DI ASTI**

- Nuovo edificio di stoccaggio a servizio dell'impianto di valorizzazione: è stato acquisito un terreno parzialmente intercluso nella proprietà di GAIA. Il progetto esecutivo è stato adeguato alle NTC 2018 e sono state riavviate le pratiche necessarie per l'ottenimento del Permesso di costruire.
- Alimentazione della linea di selezione degli imballaggi: completata la progettazione esecutiva dell'intervento di ottimizzazione.
- Nuova linea di selezione degli imballaggi: è stata effettuata la progettazione preliminare, affidata ad un professionista esterno. È in corso la redazione della documentazione necessaria per richiedere le necessarie autorizzazioni. La gara d'appalto sarà effettuata in collaborazione con la struttura Appalti di IREN Ambiente SpA.
- Nuovo impianto di produzione di CSS: è stata avviata la progettazione di un nuovo impianto di produzione di CSS a partire dalla frazione secca degli RSU e dagli scarti provenienti dalla linea di selezione degli imballaggi in plastica. Nel corso del 2019 è previsto l'avvio delle pratiche autorizzative.
- Nuovo ufficio pesa: i lavori di rifacimento dell'Ufficio pesa sono stati avviati e completati nel corso del 2018.
- Uffici: sono state installate pellicole riflettenti sugli infissi, migliorando il risparmio energetico ed il comfort degli uffici. Sono stati sostituiti gli split di climatizzazione dei locali e l'illuminazione (a led).
- Adeguamento impianto per il rinnovo del CPI: è stato presentato ai VVFF di Asti un progetto di revisione ed ottimizzazione delle aree di stoccaggio rifiuti, valutato con esito positivo; in vista del rinnovo del Certificato di Prevenzione Incendi (febbraio 2019) sono stati eseguiti tutti i lavori di adeguamento.

### **DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI DI CERRO TANARO**

- Autorizzazioni per la costruzione della nuova vasca C: nel mese di aprile la Provincia di Asti ha integrato i provvedimenti autorizzativi emessi nel corso del 2017 (VIA e AIA); si è inoltre concluso l'iter di variante del PRGC e sono stati ottenuti i necessari permessi edilizi, per procedere con l'esecuzione degli interventi di ampliamento della discarica e di rifacimento dell'area servizi.
- Caratterizzazione terre da scavo: nell'ambito dei lavori di costruzione della discarica è stata eseguita la caratterizzazione dei terreni da scavo, che ha comportato l'esecuzione di sondaggi e l'analisi di campioni di terreno. La caratterizzazione ha certificato l'idoneità del terreno per il riutilizzo nell'ambito dei lavori di sistemazione ambientale previsti nel progetto.
- Espropri: a inizio giugno si è concluso l'iter per l'esproprio dei terreni necessari per la costruzione della discarica; a seguito di tale evento, è stato possibile rimuovere il vincolo di permanenza delle colture su terreni che in precedenza avevano beneficiato di contributi Comunitari.
- Indagine per la definizione dei valori di fondo del Cromo VI nelle acque sotterranee: con la conclusione dell'indagine sono stati definiti i valori di fondo finalizzati al monitoraggio ambientale.
- Nuova vasca di smaltimento dei rifiuti: a seguito dell'espletamento di gara d'appalto, i lavori di costruzione della nuova vasca di smaltimento C1 sono stati affidati all'ATI aggiudicataria; i lavori sono stati consegnati a fine maggio. La Direzione dei lavori è stata condotta internamente, con la collaborazione di professionisti esterni per il coordinamento della sicurezza e per l'esecuzione delle prove ed analisi sui materiali di costruzione. Sono state eseguite le seguenti lavorazioni: rimozione della vegetazione, scavo della vasca, formazione di rilevati (nuovi tracciati strada comunale e strada vicinale, sistemazione paesaggistica, stoccaggio di terreno necessario per la copertura della discarica a fine gestione), impermeabilizzazione della vasca con argilla compattata e geosintetico in HDPE, sistema di drenaggio del percolato, pista perimetrale e recinzione esterna, vasca di stoccaggio temporaneo dei rifiuti oggetto di campionamento, viabilità esterna, sottoservizi, nuove vasche di stoccaggio del percolato, inerbimento dei rilevati.

- A inizio dicembre, in seguito al completamento dei lavori di allestimento della vasca C1 e alla conclusione con esito positivo del collaudo tecnico in corso d'opera, è stata avviata la coltivazione della vasca C1. La fine lavori è prevista entro gennaio 2019.
- Dotazioni di monitoraggio ambientale: nell'ambito dei lavori di ampliamento della discarica, il sistema di monitoraggio ambientale è stato integrato come segue: spostamento di due nuovi piezometri per il monitoraggio delle acque sotterranee, realizzazione di quattro nuovi pozzi per il monitoraggio delle emissioni di biogas, spostamento della stazione meteo, installazione di misuratori di livello e di portata in tutte le vasche della discarica (A1, A2, B1, B2, C1).
- Nuova area servizi: a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, i lavori sono stati affidati nel mese di luglio alla Aspera Spa. La Direzione Lavori è stata affidata ad un professionista esterno. Si prevede che i lavori, ancora in corso, saranno conclusi entro il mese di aprile 2019.
- Impianto fognario e vasca di prima pioggia: sono stati completati gli interventi di adeguamento degli impianti di trattamento e smaltimento delle acque nere e delle acque di pioggia.
- Adeguamento garanzie finanziarie: sono state adeguate le garanzie finanziarie, necessarie per consentire l'avvio della coltivazione della vasca C1.

### **IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO DI SAN DAMIANO D'ASTI**

- Nel mese di aprile sono stati affidati i lavori di riqualificazione del locale di ricezione e miscelazione; la Direzione lavori è condotta internamente. Nel mese di giugno è stato necessario intervenire su alcune capriate dell'edificio esistente, in quanto danneggiate da precedenti lavorazioni; tale evento ha generato elementi di contenzioso non ancora risolti. Si prevede di concludere i lavori entro il mese di aprile 2019.
- Realizzazione di biocelle: a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, nel mese di ottobre sono stati consegnati i lavori all'ATI aggiudicataria. La Direzione Lavori è condotta internamente, con il supporto di professionisti esterni per la DL strutturale e per il Coordinamento della Sicurezza. La fine dei lavori è prevista entro il mese di luglio 2018.
- Ripristino struttura prefabbricata: nell'ambito dei lavori di costruzione delle biocelle, si è provveduto alla verifica dello stato di conservazione e al ripristino degli elementi prefabbricati esistenti.
- Impianto di trattamento dell'aria: nel mese di ottobre è stata avviata la posa in opera dell'impianto da parte dell'Appaltatore. L'impianto è costituito da quattro linee di trattamento, ciascuna composta a sua volta da una torre di lavaggio (scrubber) e da un aspiratore, necessari per pretrattare il flusso d'aria prima dell'invio ai biofiltri. A inizio 2019 sono stati completati i montaggi meccanici; si prevede di avviare l'impianto entro il mese di aprile 2019. La Direzione dell'esecuzione del contratto è condotta internamente.
- Potenziamento dell'impianto: è stata avviata la progettazione definitiva e la redazione della documentazione amministrativa per il deposito dell'istanza di autorizzazione, che prevede: l'incremento di potenzialità dell'impianto fino a 90.000 t/anno, la realizzazione di due digestori anaerobici e di un impianto di upgrading del biogas, con la produzione di biometano da immettere nella rete di distribuzione del gas. Il procedimento autorizzativo integra la Valutazione di Impatto Ambientale, il 387 (per l'ottenimento di incentivi legati alla produzione di energie rinnovabili), l'Autorizzazione Integrata Ambientale. Benché la tipologia di impianto non presenti criticità dal punto di vista emissivo, cautelativamente sono stati realizzati un modello di dispersione degli inquinanti ed una Valutazione di Impatto sulla Salute, che hanno certificato l'assenza di impatti significativi.
- Indagini geognostiche: sono state condotte dettagliate indagini geognostiche, finalizzate a caratterizzare l'assetto geologico del sito, in funzione della costruzione dell'impianto di digestione anaerobica.
- Gara d'appalto per la fornitura e posa dell'impianto di digestione anaerobica: è stata predisposta la documentazione tecnica per l'avvio della gara d'appalto di fornitura e posa in opera di un digestore e per la realizzazione di un muro di contenimento. L'appalto include la fornitura opzionale di un secondo digestore, il sistema di stoccaggio ed alimentazione dell'ingestato, l'impianto di cogenerazione per la produzione di energie elettrica e calore. Nel mese di gennaio 2019 è avvenuta l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto.

- Sono stati ottenuti tre preventivi per la realizzazione di un gasdotto di consegna del biometano prodotto (SNAM, Italgas e 2i Rete gas), compatibili con il Piano finanziario e con il crono programma dell'intervento.
- È in progetto la realizzazione di un impianto di depurazione dell'acqua industriale, per rendere l'acqua estratta dal pozzo idonea all'utilizzo da parte delle utenze dell'impianto.
- Acquisto di macchinari per il pretrattamento dei rifiuti e per la raffinazione del compost: è stato predisposto il capitolato per la fornitura e posa di macchinari; l'avvio della gara d'Appalto è previsto entro il mese di gennaio 2019.
- Potenziamento impianti elettrici: è stata avviata una gara d'Appalto per il potenziamento degli impianti elettrici. Il progetto prevede l'installazione di tre cabine di trasformazione MT/BT e l'adeguamento degli impianti elettrici per l'alimentazione dei nuovi impianti in corso di costruzione.

### **ECOSTAZIONI A SUPPORTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA**

- Ecostazione di Castello d'Annone: si sono conclusi i lavori di riqualificazione finanziati in parte dal *Programma per l'erogazione di contributi per il potenziamento e l'adeguamento dei Centri di Raccolta dei RAEE* (costruzione di una tettoia chiusa, ampliamento e riasfaltatura del piazzale esistente, dotazione di un sistema di video sorveglianza, riqualificazione delle recinzioni e dei cancelli di accesso). È in corso la rendicontazione degli interventi per ottenere l'erogazione dei finanziamenti ottenuti con il Bando RAEE.
- Ecostazione di Villanova d'Asti: è stata installata una nuova pesa e sono stati avviati i lavori di ampliamento dell'ecostazione (nuova recinzione e cancello di accesso, spostamento del punto di allaccio alla rete di distribuzione dell'energia elettrica).
- Ecostazioni di Castelnuovo Don Bosco e Mombercelli: in entrambe le ecostazioni è stata installata una nuova pesa.
- Ecostazione di Villafranca: è stato effettuato l'adeguamento degli impianti elettrici ed è stato spostato il punto di allaccio alla rete di distribuzione dell'energia elettrica.

### **ALTRE ATTIVITÀ**

- Gestione del parco auto aziendali: l'Ufficio Tecnico ha curato la gestione del parco autoveicoli aziendali e le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria ad esso legate. È stato redatto il capitolato per l'indizione della gara d'appalto nel corso del 2019.
- Elenco professionisti: è proseguito l'aggiornamento dell'elenco di professionisti a cui attingere per l'affidamento di incarichi professionali a carattere tecnico di importo complessivo inferiore a 100.000 €.

## **MONITORAGGI AMBIENTALI**

Dei monitoraggi ambientali degli impianti di GAIA si occupa il settore Monitoraggi & Analisi Ambientali, eseguendone alcuni in proprio e seguendo quelli dati in appalto a laboratori terzi. Le attività di monitoraggio delle matrici ambientali sono previste dalle autorizzazioni degli impianti e dalla normativa vigente.

Le diverse campagne di controllo sono seguite dall'Ufficio M&A, che opera secondo le procedure definite nell'ambito del Sistema di Gestione e seguendo il Piano di Monitoraggio prescritto delle autorizzazioni impiantistiche, riassunte in un Piano complessivo aziendale (MD\_GS082).

A corollario della funzione principale di monitoraggio ed analisi in campo, l'ufficio ha normalmente in capo le seguenti attività:

- validazione e valutazione dei dati raccolti, aggiornamento dello storico dei dati per impianto e per parametro;
- comunicazioni con gli Enti preposti al controllo (Provincia, Comuni, ARPA) e partecipazione ai tavoli tecnici;

- comunicazione interna tramite report costanti;
- redazione delle relazioni annuali dell’Impianto di compostaggio di San Damiano e del Polo di Valterza, e di quelle semestrali della Discarica di Cerro Tanaro, le quali includono anche il lavoro di elaborazione dei dati meteorologici estrapolati dalle centraline site presso gli impianti;
- controllo e taratura degli strumenti di misura utilizzati nei monitoraggi ambientali e delle centraline meteorologiche. Gli strumenti vengono registrati nel Registro degli strumenti di GAIA (MD\_GS037) e gestiti secondo le procedure del Sistema di Gestione.

Nella seguente tabella si riporta un quadro di insieme dei monitoraggi previsti, riportante le frequenze delle campagne affidate a laboratori esterni accreditati.

Matrice ambientale	Polo trattamento rifiuti (VT)	Impianto di compostaggio (SD)	Discarica (CT)	Discarica esaurita (VM)
Acque sotterranee	semestrale	semestrale	trimestrale	semestrale
Acque superficiali			trimestrale	
Acque ruscellamento			trimestrale	
Acque di drenaggio		semestrale		semestrale
Percolato	semestrale	semestrale	trimestrale	semestrale
Emissioni (biofiltri)	semestrale	semestrale		semestrale
Emissioni (monte/valle)			mensile	
Emissioni motore			annuale	
Emissioni diffuse (biogas)			annuale	
Rumore	ad ogni variazione impiantistica			
Topografia			Semestrale	
Fauna			Periodica**	
Paesaggio			Periodica**	

\*\* In funzione della vita della discarica

Ad integrazione delle attività sopra riportate, il personale dell’Ufficio Monitoraggi svolge anche proprie azioni di analisi e controllo, ed in particolare:

Matrice ambientale	Polo trattamento rifiuti (VT)	Impianto compostaggio (SD)	Discarica (CT)	Discarica esaurita (VM)
Acque sotterranee: soggiacenza falda			mensile	
Acque di drenaggio: analisi interne		secondo autorizzazione		
Percolato: quantità	settimanale	periodica	mensile	periodica
Emissioni: valutazione efficienza biofiltri	trimestrale	trimestrale		semestrale
Emissioni (biogas)			mensile	trimestrale
Presenza di biogas lungo i gradoni - sperimentazione				mensile
Emissioni (biogas) area esterna				settimanale
Dati meteorologici	annuale	annuale	semestrale	

Con tutti i dati raccolti, secondo quanto previsto dai protocolli contenuti nelle autorizzazioni, con cadenza annuale (semestrale per la discarica di Cerro Tanaro) vengono redatte le Relazioni da inviare agli enti di controllo (Provincia di Asti, ARPA Dip. di Asti, Comune sede dell’impianto), nonché effettuate le comunicazioni afferenti al registro comunitario PRTR (dichiarazioni INES – IPPC).

In particolare, nel 2018:

- si sono svolti monitoraggi settimanali del biogas c/o la discarica esaurita di Vallemanina e si è definito un protocollo con gli enti di controllo, a valle di una serie di interventi di manutenzione straordinaria alla rete di captazione del biogas, volto alla sperimentazione di un periodo di 6 mesi di esalazione naturale dei pozzi collocati lungo i gradoni della discarica;
- si è chiusa positivamente la notifica relativa al superamento dei limiti di emissione odorigena dai biofiltri attivi c/o l’impianto di compostaggio;
- si è verificato un superamento dei limiti di emissione odorigena dai biofiltri attivi c/o il polo

trattamento rifiuti (VT); a seguito della notifica del Verbale di prescrizione tecnica asseverata n. VP G07\_2018\_01744\_001 del 09/11/2018, si è attivato un piano di lavoro volto al ripristino della funzionalità dei presidi, attualmente in corso e il cui completamento è previsto entro il mese di marzo 2019.

Durante il 2018, si sono svolte 15 ispezioni di parte degli enti di controllo (ARPA/Provincia/ASL) presso gli impianti, come riassunto nella seguente tabella.

Matrice ambientale	Impianto	Oggetto ispezione
Emissioni olfattometriche	IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO SAN DAMIANO D'ASTI	Attività programmata a seguito di verbale di prescrizione tecnica asseverata VP G07_2017_01771_009 (comunicazione di notizia di reato)
Emissioni olfattometriche	IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO SAN DAMIANO D'ASTI	Sopralluogo a seguito di richiesta di proroga termini di scadenza prescrizione asseverata di cui al verbale VP G07_2017_01771_009
Emissioni olfattometriche	DISCARICA CERRO TANARO	Sopralluogo in seguito a segnalazione di molestia olfattiva
Emissioni olfattometriche	IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO SAN DAMIANO D'ASTI	Sopralluogo biofiltri anche finalizzato all'osservazione del campionamento per monitoraggio biofiltri in seguito al ripristino dell'efficienza effettuato dal laboratorio LOD
Acqua + Aria	DISCARICA CERRO TANARO	Piombatura piezometri per campionamento in contraddittorio + sopralluogo nuovi pozzi + sopralluogo interferenze olfattometriche
Acqua	DISCARICA CERRO TANARO	Campionamento percolato in contraddittorio; decisione di posticipare il campionamento dei piezometri causa pioggia
Emissioni olfattometriche	IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO SAN DAMIANO D'ASTI	Attività programmata a seguito di attività di verifica adempimento prescrizioni tecniche asseverate (verbale n. VS G07_2017_01771_017). Effettuazione di sopralluogo e campioni per analisi olfattometrica da biofiltri.
Acqua + rifiuti	DISCARICA CERRO TANARO	Monitoraggio trimestrale in contraddittorio dei PZ 14-16-18-21 + verifica formulari e registro di carico/scarico
Emissioni olfattometriche	IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO SAN DAMIANO D'ASTI	Verbale di adempimento ed ammissione al pagamento in fase amministrativa N. AP G07_2017_01771_019: situazione biofiltri regolarizzata secondo quanto prescritto
Rifiuti	DISCARICA CERRO TANARO	Verifica merceologica
Emissioni olfattometriche	IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO SAN DAMIANO D'ASTI	Sopralluogo in seguito a segnalazione molestia olfattiva
Controllo generale Rifiuti + Processi + Monitoraggi	POLO TRATTAMENTO RIFIUTI VALTERZA	Attività programmata di controllo ordinario ditte autorizzate AIA. Verbale sopralluogo n. G07_2018_00515_002
Rifiuti	ECOSTAZIONE DI CALLIANO	Verifica conferimenti di un utente
Cantiere Vasca C	DISCARICA CERRO TANARO	Sopralluogo concordato con GAIA
Emissioni olfattometriche	POLO TRATTAMENTO RIFIUTI VALTERZA	Verbale di prescrizione tecnica asseverata n. VP G07_2018_01744_001

## COMUNICAZIONE

Nel 2018 il settore comunicazione ha raggiunto e superato l'obiettivo previsto dagli indicatori del SGI (70%) realizzando l'81% delle azioni indicate nel Piano di Comunicazione 2018.

Gli elementi più significativi sul piano comunicativo sono state le collaborazioni **con il WWF per la prima OASI WWF a Rifiuti Zero** e il **concorso con le Biblioteche della Provincia di Asti** oltre ad aver portato **oltre 1000 visitatori agli impianti di GAIA**. In generale le aree di intervento della Comunicazione anche nel 2018 sono state suddivise in:

### 1) IL SISTEMA GAIA

**Obiettivo:** divulgare l'immagine dell'azienda, evidenziare lo stile delle attività, favorire il dialogo con gli stakeholders, comunicare il SGI.

**Stakeholder coinvolti:** tutti

**Azioni realizzate 2018:**

- aggiornamento costante del Sito istituzionale (44 pagine aggiornate/rinnovate, 33 news pubblicate, 20.364 utenti (+13%), 32.825 Sessioni(+17%), 101.899 visualizzazioni di pagina(+16%), 58% la frequenza di rimbalzo, 1'57'' la durata media delle sessioni);

- lavoro di ufficio stampa e Relazioni Esterne (26 comunicati che hanno “generato” 69 articoli pubblicati sui media locali direttamente collegabili a GAIA)
- coordinamento e realizzazione del Bilancio di Sostenibilità, della Dichiarazione Ambientale, inserzioni su riviste (case history sulla rivista Waste, inserzioni su La Stampa, la Nuova Provincia, la Gazzetta d’Asti, Dentro la Notizia) rinnovo gadgets, cartellonistica divulgativa e materiale comunicativo.
- eventi in collaborazione con enti istituzionali (Riciclo Aperto-COMIECO, Riquark-Asti, LibriInNizza-Nizza, la Barbera incontra-San Damiano d’Asti, AmbientiAmo-Mombercelli, AmbientiAmo-Nizza Monferrato, AmbientiAmo-Canelli, AmbientiAmo-San Marzano Oliveto )
- riprese Video dei lavori alla nuova vasca discarica per realizzare un breve filmato professionale a illustrare il sistema costruttivo
- sviluppo informatico del nuovo sito internet di GAIA e cambio del logo.

**2) IL COMPOSTAGGIO** è uno dei temi con cui GAIA può far “toccare con mano” l’effettivo recupero di materiale che avviene nei propri impianti, richiamando così l’economia circolare. Nel 2018 con il fermo-impianto per poter rinnovare completamente il processo tecnologico a San Damiano, si è dovuto procedere ad una campagna aggressiva (per gli standard di GAIA) per distribuire/vendere in breve tempo il compost pronto e stoccato in impianto affinché potessero iniziare i lavori.

**Stakeholder coinvolti:** Ambiente e collettività + Istituzioni Enti di controllo + Comunità locali + Clienti + Associazioni di categoria

**Azioni realizzate 2018:**

- campagna di vendita del compost di qualità per svuotare l’area di stoccaggio e consentire l’inizio lavori (inserzione su La Stampa, La Nuova Provincia, La Gazzetta, ATNews, su autobus extraurbani)
- partecipazione alla manifestazione “Agricola” organizzata dall’Istituto Agrario di Asti con la partecipazione degli studenti di tutte le scuole di Asti per far conoscere le buone pratiche agricole che portano a produrre buon cibo
- partecipazione alla “giornata della nocciola” organizzata dalla Coldiretti a Castellero il 18/10/2018
- consegna gratuita del kompost per la concimazione del Giardino della Salute in collaborazione con ASL di Asti e Circolo locale di Legambiente
- partecipazione al Forum-Interregionale-Compostaggio con inserzione dell’esperienza astigiana nella pubblicazione ufficiale dell’evento

**3) LE ECOSTAZIONI:** l’informatizzazione delle Ecostazioni prevede una campagna di informazione ma i lavori per gestire gli ingressi è stata procrastinata a parte la sperimentazione su Calliano.

**Stakeholder coinvolti:** Ambiente e collettività + Persone + Generazioni future + Comunità locali + Clienti + Organi di governo

**Azioni realizzate 2018:**

- allestimento per sperimentazione ingressi con tessera all’Ecostazione di Calliano
- partecipazione al bando regionale per incentivo dell’utilizzo delle Ecostazioni

**4) SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE:** con questa definizione si comprendono azioni di carattere generale che riescono così a coinvolgere gli stakeholders non rimanendo sullo specifico dei rifiuti. In questo modo più facilmente si instaurano collaborazioni (con i Comuni, con Enti e istituzioni) utilizzando diversi media e nel parlare di ambiente si veicolano l’immagine autorevole di GAIA su queste tematiche.

**Stakeholders coinvolti:** Ambiente e collettività + Istituzioni Enti di controllo + Generazioni future + Finanziatori + Comunità locali + Clienti + Organi di governo + Associazioni di categoria

**Azioni realizzate 2018:**

- 6 Uscite sul freepress Terra e Tradizione con una rubrica di GAIA dedicata all’ambiente, oltre a 12 uscite sul periodico La Luna
- Progetto con le Biblioteche della provincia e l’indizione del concorso “L’Ambiente in Biblioteca”
- Convenzione con OasiWWF Italia per la prima Oasi WWF a rifiuti zero, l’Oasi di Valmanera ad Asti. Lancio con servizio radio e TV (sulla RAI regionale), conferenza stampa e presenza sui social nazionali del WWF
- RecuperiamOli: collaborazione e sostegno al progetto di raccolta degli oli vegetali esausti
- LibrinNizza: allestimento in stile green del palco ospiti della rassegna culturale “LibriInNizza”

- Realizzazione del pieghevole “GAIA\_Economia\_Circolare” da distribuire a tutti i visitatori agli impianti e ai ragazzi delle scuole in tutte le occasioni di contatto
- Questionario sulla sostenibilità somministrato ai visitatori degli impianti e agli insegnanti in occasione del seminario di formazione organizzato con COALA
- Punto informativo durante i 3 giorni della manifestazione regionale “La Barbera incontra” a San Damiano d’Asti

**5) EDUCAZIONE AMBIENTALE:** anche nel 2018 sono state effettuate molte attività in questo ambito, che coinvolge più soggetti istituzionali (agenzie educative, enti territoriali) e diverse generazioni (studenti e genitori). Si è proseguito con l’attivazione di percorsi di Alternanza Scuola Lavoro e le visite agli impianti hanno raggiunto quota 1.070 presenze.

**Stakeholders coinvolti:** Ambiente e collettività + Istituzioni Enti di controllo + Generazioni future + Comunità locali + Clienti

**Azioni realizzate 2018:**

- seminario per insegnanti “Il sapere del riciclo” in collaborazione con COALA e il MIUR, con il rilascio di crediti formativi per gli insegnanti (90 partecipanti);
- **incontri in classe con 551 studenti coinvolti** in tutto -30 della scuola secondaria di secondo grado, 162 della scuola secondaria di primo grado, 359 della scuola primaria- (1 incontro all’Istituto Giobert di Asti, 4 alla secondaria di primo grado a Mombercelli, 3 incontri alla secondaria di primo grado e 7 incontri alla primaria di Nizza Monferrato, 6 incontri alla primaria di Canelli-San Marzano e 4 incontri alla scuola primaria Ferraris di Asti)
- l’iniziativa **Riciclo Aperto con COMIECO** il 21-22-23 marzo, con 3 giorni di visite guidate all’impianto di VT con lezione in loco sul riciclo della carta (**261 alunni** delle scuole primarie);
- il concorso-evento **Riciquark** (7 classi delle scuole primarie e secondarie partecipanti, 270 ragazzi coinvolti, patrocinato dall’Ufficio Scolastico Provinciale e dall’UNIASTISS), realizzato in collaborazione con il Comune di Asti e ASP;
- **1 studenti** in Alternanza Scuola-Lavoro
- **5 eventi** al termine del percorso nelle scuole: uno a Mombercelli (125 alunni coinvolti con le loro famiglie per realizzare il mandala e la visione del documentario), uno a Nizza Monferrato (320 alunni coinvolti con le loro famiglie per realizzare il mandala e la visione del documentario), tre giornate a Canelli declinando il percorso sul tema dell’anno per i plessi interessati (il Bullismo... verso il pianeta) con 6 classi aderenti e 140 studenti coinvolti
- **1070 presenze in visita agli impianti da tutta la provincia** (Antignano, Asti, Buttigliera, Canelli, Cocconato, Mombercelli, Montechiaro, Montegrosso, Montiglio, Nizza, San Marzano Oliveto, Settime, Villafranca, Villanova) da fuori provincia (istituto agrario di Alba, Politecnico di Torino)

## SISTEMA INFORMATICO AZIENDALE

Di seguito sono evidenziate le principali attività svolte nel corso dell’anno 2018.

Durante l’anno si è proseguito con l’aggiornamento dei server: la migrazione dalla vecchia versione Microsoft Server 2008 alla nuova versione Microsoft Windows 2016 è stata quasi completata.

E’ stata installata e resa operativa la linea in fibra ottica nell’impianto di compostaggio di San Damiano d’Asti. Grazie alla fibra l’impianto dispone adesso di un collegamento diretto più veloce e affidabile con la sede e con il Polo di Trattamento Rifiuti rispetto a quello precedentemente utilizzato.

Nella pesa del Polo di Trattamento Rifiuti è stata approntata una seconda postazione pc per alleggerire il carico di lavoro e velocizzare l’afflusso e il deflusso dei mezzi.

Gli uffici della sede sono stati ampliati con la locazione di un appartamento del terzo piano. La rete dati e telefonica è stata adeguata per comprendere anche i nuovi locali. In questa occasione si è provveduto ad installare un sistema di videosorveglianza anche negli uffici di via Brofferio.

Nel corso del 2018 sono stati acquisiti e installati due sistemi di videoconferenza Cisco nella sede di via Brofferio e di Valterza per agevolare le riunioni tra i colleghi delle due sedi e con Iren Ambiente.

È iniziata la sostituzione degli impianti antifurto ormai obsoleti dopo più di 15 anni di utilizzo. Nella sede i

due vecchi impianti sono stati sostituiti con un unico impianto centralizzato che gestisce tutti i tre piani in cui si trovano gli uffici. Nella sede di San Damiano la centrale è stata sostituita in vista dell'aggiornamento completo del sistema perimetrale. I nuovi impianti permettono una gestione centralizzata da pc e anche da smartphone.

A ottobre è stato cambiato l'operatore di telefonia mobile. Sono stati distribuiti smartphone con connessione dati ai dipendenti per facilitare le comunicazioni.

Nella sede di via Brofferio è iniziato il passaggio dei primi pc al sistema operativo Windows 10 in quanto quelli attualmente in uso utilizzano Windows 7 che a gennaio 2020 verrà dismesso dalla Microsoft.

Come ogni anno si è provveduto a sostituire tutti gli apparati che accusavano l'usura dopo molti anni di utilizzo.

## **CERTIFICAZIONE QUALITÀ–AMBIENTE–SICUREZZA– RESPONSABILITÀ SOCIALE**

L'iter di certificazione, iniziato nel 2005, ha portato all'implementazione per tutti gli impianti di un sistema di gestione (SGQAS) secondo i modelli descritti dalle norme internazionali:

- per le tematiche ambientali: UNI EN ISO 14001:2015 e Reg. CE n. 1221/2009 (EMAS);
- per la gestione degli aspetti di qualità: UNI EN ISO 9001:2015;
- per gli aspetti di salute e sicurezza del lavoro: BS OHSAS 18001:2007.

Per gli aspetti della responsabilità sociale dell'impresa: SA8000:2014.

Il Sistema di Gestione (denominato internamente SGI) è integrato per le tematiche sopra indicate e comprende tutte le attività aziendali, compresi tutti gli impianti, comprese le Ecostazioni, la discarica esaurita di Vallemarina e la produzione di energia elettrica mediante combustione del biogas presso la discarica di Cerro Tanaro.

Nel febbraio 2018 si è svolta la sorveglianza, da parte dell'Ente di certificazione RINA, della certificazione OHSAS 18001, mentre nel mese di ottobre 2018 è avvenuta la sorveglianza per gli schemi di Qualità-Ambiente ed EMAS, già adeguati nel 2016 alla versione 2015 delle norme. Per quanto riguarda la certificazione della responsabilità sociale (SA8000) a marzo e settembre si sono svolte le previste sorveglianze semestrali, con la compilazione del Social Fingerprint®.

Nel corso della verifica per EMAS sono stati validati i dati della nuova Dichiarazione Ambientale, rinnovando la registrazione per i prossimi tre anni (N. IT001202 – ottenuta per la prima volta nel 2009); il documento è disponibile per il pubblico e per tutti i soggetti interessati sul sito aziendale.

Infine, proprio grazie all'integrazione del Sistema di Gestione ed al suo mantenimento nel tempo, GAIA ha mantenuto il riconoscimento BEST4+, attribuito appunto alle aziende che possiedono i certificati dei quattro schemi (ISO 9001 – ISO 14001 – OHSAS 18001 – SA8000) + EMAS.

### **ATTIVITÀ LEGATE AL MOG (D.Lgs. n. 231/01)**

Nel 2012 è stato integrato il Sistema di Gestione con gli aspetti relativi al Modello Organizzativo di Gestione e controllo (MOG) previsto dal D.Lgs. 231/2001 e nel 2013 è iniziata l'attività di Organismo di Vigilanza designato da GAIA SpA.

Considerati i cambiamenti anche normativi intervenuti nel corso del 2017, l'O.d.V. ha ritenuto necessario procedere all'aggiornamento del MOG aziendale, dei documenti che lo compongono nonché alla verifica della pertinenza delle procedure e dei protocolli previsti per contrastare la commissione dei reati presupposto del Modello; l'aggiornamento complessivo del Modello è stato quindi approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27/04/2018 (revisione 3). Inoltre è stato erogato un corso di informazione e formazione, rivolto a tutti i dipendenti, che ha avuto come docenti i membri dell'O.d.V. stesso.

Nel corso del 2018 l'O.d.V. ha svolto regolarmente la propria attività di sorveglianza, secondo quanto pianificato; GAIA ha attuato correttamente la procedura relativa ai flussi documentali, inviando tempestivamente nel corso dell'anno i documenti previsti. Durante il 2018 non si sono rilevate non conformità rispetto al MOG.

## RELAZIONE UFFICIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Al 31/12/2018 i dipendenti totali erano 141 ivi compreso il Direttore Generale (al 31/12/2017 il totale era di 136 unità).

Nel 2018 ci sono state le seguenti movimentazioni di personale :

- a gennaio, marzo, luglio e ottobre – n. 5 dimissioni per pensionamento;
- a maggio e novembre - n. 2 licenziamenti per giusta causa;
- a gennaio, settembre e dicembre - n. 3 assunzioni per sostituzione maternità;
- nell’arco dell’anno abbiamo effettuato n. 9 assunzioni (di cui n. 2 contratti di apprendistato professionalizzante).

La società nel corso del 2018 si è avvalsa di “tirocini di inserimento/formazione” per un totale complessivo di 7.898,82 ore , di cui per 949,5 ore il costo è stato totalmente a carico dell’INPS per i progetti di “Garanzia Giovani Piemonte”.

Nell’anno 2018 sono stati organizzati in totale n. 155 corsi di formazione, nella tabella sottostante sono riportate le ore di formazione totali dell’anno, divise per tipologia di corso:

DETTAGLIO ORE FORMAZIONE	2017	2018
numero dipendenti in forza	136	141
n. ore formazione su:	539	693,33
aggiornamento professionale h effettive	262,18	272,25
sicurezza D.Lgs 81/08 – accordo stato regioni G.U.R.I. n. 37 del 14/02/2006.	259,32	352,08
formazione SGQAS h effettive	17,5	69

## GARE

In prima istanza, si portano in evidenza quelle procedure di gara - di cui è stata data notizia nella relazione dell’esercizio precedente – avviate, ma non concluse nel 2017; si conferma, come sottoriportato, che le stesse sono giunte a regolare conclusione nel corso dei primi mesi del 2018.

1. Procedura negoziata n. 11/17 per l’affidamento della Fornitura di un trattore stradale (4x2) usato – CIG 735399764D – avviata in data 06/11/2017 e dichiarata deserta con la Determina n. 4 del Direttore Generale in data 04/06/2018.

Durante l’esercizio 2018, sono state regolarmente avviate e concluse le seguenti procedure:

1. Procedura negoziata n. 1/18 per l’affidamento della fornitura di filo di ferro cotto nero – CIG 73587676A1, avviata in data 16/01/2018 e dichiarata deserta con la Determinazione del Direttore Generale n. 04 del 23/02/2018;
2. Procedura negoziata n. 1bis/18 per l’affidamento della fornitura di filo di ferro cotto nero – CIG 74110331E7, avviata in data 23/02/2018 ed aggiudicata definitivamente in data 09/05/2018;
3. Procedura negoziata n. 2/18 per l’affidamento della fornitura di un trattore stradale (4x2) usato – CIG 735399764D – avviata con Determinazione del Direttore Generale n. 2 del 12/02/2018 (la quale, contestualmente, dichiara deserta la procedura negoziata n. 11/17 la cui gara era stata avviata con Determina del Direttore Generale n. 12 del 06/11/2017) e dichiarata deserta con la Determina n. 4 dello stesso in data 04/06/2018;
4. Procedura negoziata n. 03/18 per l’affidamento del servizio di trasporto rifiuti in legno – CIG 7511617E6E – avviata in data 27/03/2018 ed aggiudicata definitivamente in data 10/07/2018;
5. Procedura negoziata n. 04/18 per l’affidamento della fornitura di lame per trituratore – CIG 7454932480, avviata in data 11/04/2018 ed aggiudicata definitivamente in data 08/06/2018;
6. Procedura negoziata n. 05/18 – fornitura, con consegna frazionata, ed installazione di pese a ponte complete di terminali di pesatura self service – CIG 75682204B7 – CUP B62I17000050005 avviata in data 03/03/2018 con determinazione n. 3 dell’Amministratore Delegato ed integrata con determinazione n. 9 dello stesso in data 09/07/2018 ed aggiudicata definitivamente in data 12/09/2018.

7. Procedura negoziata **n. 6/18** per la stipula di contratto di mutuo – CIG 7512154995, avviata in data 30/05/2018 ed aggiudicata definitivamente in data 27/07/2018;
8. Procedura selettiva **n. 8/18** per l'affidamento dei lavori di riqualificazione dell'impianto elettrico ed impianti speciali annessi relativi all'impianto di compostaggio situato a San Damiano d'Asti - CUP B51E14000600005 – CIG 76005192B2 avviata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 25/07/2018 ed aggiudicata definitivamente in data 18/12/2018;
9. Procedura negoziata **n. 9/18** – affidamento tramite procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando della fornitura di materiale biofiltrante – CIG 7638127DC9, avviata in data 17/09/2018 ed affidata in data 26/09/2018
10. Procedura negoziata **n. 11/18** per l'affidamento della fornitura di un trattore stradale usato – CIG 7649756A58, avviata in data 08/10/2018 ed aggiudicata definitivamente in data 21/11/2018;

Sono poi state avviate nel corso del 2018 e saranno concluse nell'esercizio 2019 le seguenti procedure negoziate:

1. Procedura selettiva **n. 7/18** per l'affidamento della fornitura, installazione e messa in esercizio di un impianto di digestione anaerobica e di un impianto di cogenerazione da biogas presso l'impianto di compostaggio San Damiano d'Asti - CUP B53D16003790005 - CIG 756509845C avviata dal Consiglio di Amministrazione in data 06/06/2018 ed aggiudicata provvisoriamente in data 15/01/2019;
2. Procedura negoziata **n. 10/18** per l'acquisizione in noleggio a lungo termine senza conducente di veicoli di nuova produzione - CIG 7787788DF3 avviata in data 09/10/2018;
3. Procedura negoziata **n. 12/18** per l'affidamento del noleggio full-service di indumenti da lavoro e D.P.I. per il personale di GAIA S.p.A. e servizio di lavaggio ed igienizzazione – CIG 7713567CD8 avviata dal Consiglio di Amministrazione in data 30/10/2018 ed aggiudicata provvisoriamente in data 11/02/2019;
4. Procedura negoziata **n. 13/18** per l'affidamento della fornitura di un compattatore per discarica usato – CIG 7742081759 avviata con determinazione dell'AD in data 05/11/2018 ed aggiudicata definitivamente in data 04/02/2019;
5. Procedura negoziata **n. 14/18** per l'affidamento della fornitura di cinque carrelli elevatori diesel e servizio di manutenzione full-service - CUP B32B18011320005 avviata dal Consiglio di Amministrazione in data 18/12/18;
6. Procedura negoziata **n. 15/18** per l'affidamento della fornitura a lotti e posa in opera di macchinari per il trattamento dei rifiuti - CUP B33G14003310005 avviata dal Consiglio di Amministrazione in data 18/12/18 e pubblicata in febbraio 2019.

Si riporta poi qui di seguito l'unica procedura ad evidenza pubblica, alla quale GAIA S.p.A. ha partecipato in qualità di ausiliaria del concorrente IREN Ambiente S.p.A., durante il corso dell'anno 2018 e si sottolinea che IREN Ambiente S.p.A. è risultato essere l'aggiudicatario definitivo, come qui di seguito meglio specificato:

**ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE SpA – Procedura negoziata per l'affidamento del servizio di smaltimento del rifiuto CER 19.12.12 “scarti misti” da trattamento ingombranti CER 20.03.07 – Polo Ecologico Pinerolo – Corso della Costituzione 19 - C.I.G.: 7737285192** gara indetta dalla Stazione Appaltante ACEA a cui GAIA S.p.A., utilizzando l'istituto dell'avvalimento, ha messo a disposizione di IREN AMBIENTE S.p.A., impresa ausiliata, la propria capacità di ricevere rifiuti nell'impianto situato nel Comune di Cerro Tanaro (AT) in Via San Rocco n. 40, autorizzato alla ricezione del CER 19.12.12 con DD 1011 del 08/05/2018 della Provincia di Asti avente ad oggetto COMPLESSO IPPC discarica per rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro ed i relativi requisiti di capacità tecnico professionale.

Infine sono state regolarmente avviate e concluse durante il corso dell'anno 2018 le seguenti aste per la vendita di materiali:

- vendita di **1.000 t/anno di rifiuti in metallo**, principalmente a base ferrosa, riconducibili al CER 20.01.40. provenienti dalla raccolta differenziata e dai centri di raccolta;
- circa **2.600 t di carta da macero classe 1.02** proveniente da raccolta differenziata congiunta;
- circa **200 t di imballaggi in carta e cartone classe 1.05** provenienti da Ditte private (rifiuti speciali).

## VERTENZE GIURIDICHE

Nel periodo 01/01/2018 – 31/12/2018 sono giunte a conclusione tre vertenze giudiziarie civili pendenti da diversi anni, ovvero:

- 1) Si è conclusa, con la stipula di un accordo transattivo, in data 18/11/2018 la vertenza sorta in data 29/12/2014 a seguito di notifica da parte degli Avv. F.R. ed E.R dell'atto di citazione volto al recupero dei compensi delle proprie prestazioni professionali svolte per conto della società P.

Quest'ultima nel 2003, in qualità di capogruppo di un RTI, aveva convenuto in giudizio il CSRA per il riconoscimento di riserve su un contratto di appalto: tale vertenza si era conclusa nel luglio 2011 con la sottoscrizione di un atto di transazione. Poiché, nel frattempo, la società P., fallita, non ha riconosciuto alcun compenso ai propri legali, questi ultimi in forza dell'art. 18 L.F. hanno citato in giudizio le altre parti del processo originario per il recupero di circa € 48.950,30 oltre interessi ex d.lgs. 231/2002 maturati dal 18/01/2012.

In corso di causa è deceduto l'Avv. F.R.: in data 05/11/2015 si sono costituiti in giudizio gli eredi.

Terminata l'attività istruttoria e rimessa in decisione la causa, le Parti hanno raggiunto un accordo al fine di evitare la prosecuzione del contenzioso, con ogni conseguenza in ordine alle tempistiche di definizione, ai costi ed all'alea del giudizio. La vertenza è stata pertanto definita bonariamente con il riconoscimento da parte di GAIA S.p.A. alle controparti della somma di € 22.880 oltre IVA e al netto di ritenute.

Dopo la firma dell'atto transattivo, in data 19/03/2019, il Tribunale di Milano ha depositato la sentenza n. 2590/2019: la stessa, non opponibile a GAIA a seguito della firma dell'atto transattivo, condanna GAIA e Cattolica Assicurazioni, in solido, a corrispondere all'avv. E.R. e agli eredi dell'avv. F.R. l'importo complessivo (sommando capitale, interessi moratori, spese di causa ed accessori) di circa € 65.000. Tuttavia, come detto, GAIA è esonerata da qualunque onere.

- 2) Si è conclusa una vertenza - iniziata nel 1998 avanti al Tribunale di Asti dal CSRA - per la restituzione di € 371.968,85 pagati in eccedenza su fatture del 1993 emesse per contratto di appalto di transfer e trasporto rifiuti alluvionali.

La causa era proseguita avanti la Corte d'Appello di Torino la quale aveva riformato la sentenza di primo grado e condannato GAIA a restituire ad A. la somma di € 239.413,48 oltre interessi legali dal 28/06/2006 al giorno del pagamento, ovviamente non conosciuto.

GAIA ha presentato ricorso avanti la Corte di Cassazione avverso la sentenza n. 2033/12 del 18/12/2012 della Corte di Appello di Torino.

Dopo anni di attesa, il 30/10/2017 la Prima Sez. Civile della Corte di Cassazione ha reso nota la data per la discussione del ricorso proposto da GAIA SpA; solo in data 10/07/2018 è stata resa nota l'ordinanza della Corte di Cassazione del 19/12/2017 n. 18136/2018: con tale provvedimento la Suprema Corte ha respinto il ricorso presentato da GAIA nel 2013.

Il legale di GAIA ha evidenziato che *“La giurisprudenza della Suprema Corte civile è, notoriamente, sempre più restrittiva per le parti ricorrenti, e la decisione, .....non sorprende eccessivamente. Nello specifico, si è pagato il prezzo non solo della recente riforma dell'art. 360 n. 5 c.p.c., che ha eliminato fra i motivi ammissibili di ricorso il “vizio di motivazione”, di poco antecedente alla sentenza impugnata (la modifica entrò in vigore nel settembre 2012, mentre la sentenza della Corte d'appello, oggetto di ricorso, è del dicembre 2012), così tagliando in larga misura le gambe ai ricorrenti, ma anche del mutato (imprevedibilmente) orientamento giurisprudenziale della Cassazione in tema di interpretazione dei contratti della pubblica amministrazione, avvenuto negli anni 2014-2016 (dunque dopo il ricorso, circostanza particolarmente sfortunata!), che la Corte illustra parlando di “rimeditazione da parte della più recente giurisprudenza di legittimità” del “rapporto tra il predetto criterio e quello fondato sull'individuazione del senso letterale delle espressioni usate” nei contratti.*

*Nel nostro ricorso si sosteneva, in base alla precedente, costante giurisprudenza della Cassazione,*

*che la clausola contrattuale relativa alla “distanza convenzionale” doveva essere interpretata letteralmente (coincidendo con il percorso praticabile più breve, come ritenuto dal Tribunale di Asti) e non in base a condotte successive (i cosiddetti “fatti concludenti”, costantemente ritenuti irrilevanti in passato per la formazione di vincoli contrattuali della P.A.). Ovviamente, il discorso è particolarmente sottile e insidioso in sede di interpretazione del contratto.*

*In conclusione, sono stati respinti il ricorso principale (quello presentato da GAIA) e quello incidentale di A., con compensazione (almeno quello!) delle spese (GAIA non è stata condannata al pagamento delle spese legali avversarie), che è un tacito riconoscimento che le ragioni addotte da GAIA a sostegno del ricorso non erano certamente peregrine”.*

In data 07/09/2018 GAIA ha provveduto ad ottemperare la sentenza, versando l'importo di € 285.525,79, liquidato dalla citata ordinanza della Corte di Cassazione.

Non possono ad oggi essere considerati con certezza conclusi i seguenti contenziosi:

- 1) Dopo che GAIA nel corso del 2017 aveva corrisposto all'impresa C., appaltatrice di lavori, la somma di € 10.000,00 considerando tale somma a saldo di ogni pretesa vantata, la stessa vanta ancora stragiudizialmente a seguito di riserve, respinte dalla D.L. e da GAIA., un credito residuo di € 15.000,00 circa.

Allo stato attuale non vi sono ulteriori sviluppi.

A parere del legale di GAIA la probabilità di soccombenza è remota.

- 2) Dopo le due sentenze n. 2144 del 2/10/2013 e n. 1200 del 19/03/2014 (ormai passate in giudicato) con le quali la Corte di Appello di Torino ha pronunciato inammissibilità delle domande proposte con diversi decreti ingiuntivi da una società che aveva svolto per conto del CSRA servizi di raccolta e trasporto rifiuti alluvionali negli anni 1993, 1994, 1995, non vi sono stati ulteriori sviluppi.

Durate il lungo contenzioso, GAIA ha sempre contestato le pretese creditorie della controparte e ha eccepito la prescrizione del preteso credito azionato con riferimento al termine di prescrizione annuale previsto dall'art. 2951 c. c. per i diritti nascenti dal contratto di trasporto.

Sono inoltre in corso azioni di recupero crediti, tuttavia, nel corso dell'esercizio appena concluso, non vi sono stati aggiornamenti significativi rispetto al bilancio 2017.

### **CONTENZIOSO SORTO NEI PRIMI MESI DEL 2019**

- In data 21/02/2019, la società C. Srl - con la quale GAIA ha stipulato un contratto di appalto per i lavori di riqualificazione del locale di ricezione e miscelazione dei rifiuti dell'impianto di compostaggio sito in San Damiano d'Asti - ha notificato un atto di citazione avanti il Tribunale di Asti per chiedere l'indennizzo di asseriti danni quantificati in € 293.254,19 oltre interessi di cui alle riserve indicate nello stesso atto (12 riserve).

La prima udienza è fissata per il 22/06/2019.

- In data 26/03/2019 GAIA ha ricevuto la notifica di un ricorso da parte di un RTI, secondo in graduatoria, nella procedura per l'affidamento della fornitura, installazione e messa in esercizio di un impianto di digestione anaerobica e di un impianto di cogenerazione da biogas presso l'impianto di compostaggio San Damiano d'Asti.

Il ricorrente propone ricorso al TAR Piemonte per chiedere l'annullamento, previa sospensiva, del provvedimento di aggiudicazione definitiva disposto dal CdA di GAIA in data 21/02/2019 e risarcimento danni.

Il ricorso è stato depositato il 10/04/19.

## **SICUREZZA DEI LAVORATORI IN AZIENDA**

Nell'anno 2018 la società GAIA S.p.A., in seguito a visita ispettiva, ha riconfermato la certificazione ai sensi della norma BS OHSAS 18001.

Il sistema di gestione sicurezza consente di creare un ambiente di lavoro sano e sicuro, mantenendo sotto controllo l'intera azienda ed aiutando a ridurre il numero degli infortuni.

Il sistema efficacemente attuato consente infatti di:

- creare e mantenere precise responsabilità in ordine agli aspetti di sicurezza e salute sul lavoro;
- conoscere e tenere sotto controllo gli aspetti di sicurezza legati all'attività;
- individuare e applicare correttamente e integralmente le prescrizioni legali cogenti inerenti l'attività;
- attuare un controllo operativo che consenta di adottare procedure e istruzioni laddove la loro mancanza possa portare dei rischi;
- promuovere la partecipazione, consultazione e comunicazione di tutti coloro che sono coinvolti o ne abbiano interesse (dipendenti e terzi);
- individuare e soddisfare le necessità e gli obblighi di formazione;
- ridurre al minimo i rischi coinvolgendo anche le parti interessate nel processo di miglioramento.

Di seguito viene riportato l'andamento degli infortuni nel triennio 2016-2018

2016		2017		2018	
Indice Gravità	Indice Frequenza	Indice Gravità	Indice Frequenza	Indice Gravità	Indice Frequenza
2,07	36,02	0,29	14,85	0,90	24,49

Gli indici di frequenza e gravità nel triennio 2016-2018 presentano valori in linea con quelli attesi e che confermano la tendenza positiva negli anni, con un trend in diminuzione degli eventi infortunistici in azienda. La variazione percentualmente significativa di anno in anno è dovuta al numero limitato di eventi (5 infortuni nel 2018 rispetto ai 3 del 2017 ed ai 7 del 2016) che incide in modo significativo sul possibile variare degli indici. L'aspetto più significativo è il valore basso di suddetti indici rispetto a quelli medi delle realtà industriali, in particolare a quelli riferiti a settori dell'igiene urbana e del trattamento dei rifiuti (la differenza maggiore può essere data dall'assenza di attività di raccolta ed i relativi rischi nelle funzioni di GAIA) e il trend medio di miglioramento negli anni.

### **PREVENZIONE ANTINCENDIO**

Sono state presentate la SCIA per le attività soggette nell'impianto di compostaggio di San Damiano e nell'eco-stazione di San Damiano.

### **VALUTAZIONE DEI RISCHI**

Nel 2018 sono state elaborate le seguenti valutazioni specifiche dei rischi:

- legionella;
- valutazione postazioni videoterminali;
- valutazione sovraccarico arti superiori postazioni di selezione;
- monitoraggio gas e polveri polo trattamento rifiuti.

### **FORMAZIONE**

Nel 2018 sono state effettuate 1345 ore di formazione attinenti la sicurezza (ore × ogni partecipante presente al corso). Il dato corrisponde a 372 ore effettive di formazione/addestramento erogate, 289 tramite docenza esterna e le restanti 83 con docenza interna.

La maggior parte delle ore di formazione ha riguardato il tema della prevenzione antincendio: sono state effettuate 24 simulazioni di emergenza e complessivamente 437 ore di aggiornamento per i vari addetti.

## I PRINCIPALI DATI ECONOMICI

### CONTO ECONOMICO

	2017	2018	variazioni 2018 – 2017
Ricavi vendite (A1)	17.744.356	18.478.012	733.656
Ricavi netti	17.744.356	18.478.012	733.656
Acquisti	(2.373.775)	(2.723.797)	(350.022)
Servizi	(3.986.572)	(5.502.075)	(1.515.503)
Variazione rimanenze	40.369	67.143	26.774
Altri costi industriali	(186.423)	(256.229)	(69.806)
<b>Margine industriale</b>	<b>11.237.955</b>	<b>10.063.054</b>	<b>(1.174.901)</b>
Personale	(6.178.259)	(6.564.661)	(386.402)
Acc. Post gestione	(465.753)	(77.682)	388.071
Costi generali	(204.786)	(224.646)	(19.860)
ecotasse	(1.198.666)	(1.326.106)	(127.440)
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>3.190.491</b>	<b>1.869.959</b>	<b>(1.320.532)</b>
Acc. Per rischi	0	0	0
Ammortamenti al netto c/amm	(1.414.055)	(988.679)	425.376
Svalutazioni	0	0	0
<b>Reddito operativo</b>	<b>1.776.436</b>	<b>881.280</b>	<b>(895.156)</b>
Oneri finanziari	(50.244)	(32.208)	18.036
Proventi finanziari	94.994	115.197	20.203
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>1.821.186</b>	<b>964.269</b>	<b>(856.917)</b>
Imposte	(463.140)	(163.570)	299.570
<b>Risultato Netto</b>	<b>1.358.046</b>	<b>800.699</b>	<b>(557.347)</b>

### INDICI

<b>Indici reddituali</b>		<b>2017</b>	<b>2018</b>
R.O.E.	Utile/Capitale Proprio	7%	4%
R.O.I.	Ris.operativo (A-B) / Capitale investito (Capitale proprio + Capitale di terzi=tot. passività)	5,32%	2,50%
R.O.D.	Int.e oneri finanziari / (Deb.mutui + deb v/s banca)	10,89%	1,13%
Margine operativo lordo (Mol o Ebitda)	Ricavi netti (A1) - Costi esterni (B6+B7+B8+B14) - Costo del personale	3.190.491	1.869.959
Reddito operativo (Ebit)	(Margine operativo lordo - Oneri e Proventi diversi - Ammortamenti) = (A-B)	1.776.436	881.280

<b>Indici finanziari</b>		<b>2017</b>	<b>2018</b>
Liquidità primaria (immediata)	(cassa+c/c+cred.a breve) / passività correnti	6,58	3,97
Liquidità secondaria (corrente)	(cassa+c/c+cred.a breve+magazzino) / passività correnti	6,68	4,03

<b>Indici di rotazione (espressi in giorni)</b>		<b>2017</b>	<b>2018</b>
Rotazione crediti	(vendite (A1) )/ crediti	3,63	3,39
Scadenza media dei crediti gg	360/Indice rotazione crediti	99	106
Rotazione debiti	(acquisti (B6+B7+B8+B14+investimenti))/debiti	4,13	3,50
Scadenza media pagamenti gg	360 / indice di rotazione dei debiti	87	103

<b>Indici di solidità</b>		<b>2017</b>	<b>2018</b>
Indice di indebitamento	Capitale di terzi (tfr+f.di rischi+tot.debiti) / capitale proprio	0,79	1,07
Tasso di copertura degli immobilizzi	Patrimonio netto / immobilizzazioni Nette	253 %	157%

## I PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

### STATI PATRIMONIALI

	31/12/17 consuntivo	31/12/18 consuntivo	Differenza 2018 – 2017
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
Imm. Immateriali nette	23.014	20.975	(-2.039)
Imm. Materiali nette	7.883.424	12.425.071	4.541.647
Partecipazioni e altre imm. Finanz.	5.656	5.656	0
<b>Attivo fisso netto</b>	<b>7.912.094</b>	<b>12.451.702</b>	<b>4.539.608</b>
Magazzino	424.619	450.867	26.248
Clienti	4.893.355	5.443.289	549.934
Crediti diversi entro 12m	1.469.457	3.151.083	1.681.626
Crediti diversi oltre 12m	2.789.253	2.427.863	(361.389)
<b>Attivo circolante</b>	<b>9.576.684</b>	<b>11.473.102</b>	<b>1.896.419</b>
Fornitori	(2.218.840)	(4.533.694)	(2.314.854)
Debiti diversi	(1.630.362)	(2.024.819)	(394.457)
Debiti tributari	(145.713)	(143.140)	2.573
<b>Passivo circolante</b>	<b>(3.994.915)</b>	<b>(6.701.653)</b>	<b>(2.706.738)</b>
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>5.581.769</b>	<b>4.771.449</b>	<b>(810.319)</b>
Liquidità	19.914.511	17.983.977	(1.930.534)
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>33.408.374</b>	<b>35.207.128</b>	<b>1.798.755</b>
Capitale Sociale	5.539.700	5.539.700	0
Riserve	13.127.399	13.195.301	67.902
Risultato d'esercizio	1.358.046	800.699	(557.347)
<b>Patrimonio netto</b>	<b>20.025.145</b>	<b>19.535.700</b>	<b>(489.445)</b>
Mutui	43.086	2.419.555	2.376.469
Debiti verso fornitori oltre i 12 mesi	0	0	0
f.do rischi e oneri	9.496.986	9.263.380	(233.606)
risconti passivi	1.472.207	1.482.124	9.917
TFR	2.370.950	2.506.369	135.419
<b>Passivo a M/L</b>	<b>13.383.229</b>	<b>15.671.428</b>	<b>2.288.199</b>
Banche a breve	0	0	0
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>33.408.374</b>	<b>35.207.128</b>	<b>1.798.754</b>

## I PRINCIPALI DATI FINANZIARI

La posizione finanziaria netta al 31/12/2018 è la seguente:

	31/12/2017	31/12/2018	VARIAZIONI 2017-2016
Depositi bancari	19.913.121	17.982.779	(1.930.342)
Denaro e altri valori in cassa	1.390	1.198	(192)
Azioni proprie			
<b>Disponibilità liquide ed azioni proprie</b>	<b>19.914.511</b>	<b>17.983.977</b>	<b>(1.930.534)</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	418.156	624.484	206.328
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>418.156</b>	<b>624.484</b>	<b>206.328</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve</b>	<b>19.496.355</b>	<b>17.359.493</b>	<b>(2.136.862)</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	43.086	2.419.555	2.376.469
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
<b>Posizione finanziaria netta a medio lungo termine</b>	<b>(43.086)</b>	<b>(2.419.555)</b>	<b>(2.376.469)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>19.453.269</b>	<b>14.939.938</b>	<b>(4.513.331)</b>

La posizione finanziaria sopra evidenziata ha rilevato nel corso del 2018 un decremento, dovuto prevalentemente all'autofinanziamento degli investimenti realizzati nel corso dell'anno.

## INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

### PERSONALE

Nel corso del periodo non si sono verificate morti sul lavoro del personale dipendente.

Nel corso del periodo non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale dipendente.

Nel corso del periodo non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso del periodo la nostra società ha effettuato investimenti in sicurezza del personale come già dettagliato al capitolo relativo alla "Sicurezza dei lavoratori in azienda", al quale si fa pertanto rinvio.

### AMBIENTE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Si segnala che nel corso del 2018 si è verificato un superamento dei limiti di emissione odorigena dai biofiltri attivi c/o il polo trattamento rifiuti (VT) per il quale si è attivato un piano di lavoro volto al ripristino della funzionalità dei presidi concluso in data 06/03/2019.

Per quanto attiene le certificazioni ottenute dalla società si rimanda al capitolo precedente "Certificazione qualità, ambiente e sicurezza" al quale si fa pertanto rinvio.

### 3 – INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per euro 5.823.033 nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	122.387
Impianti e macchinari	136.636
Attrezzature industriali e commerciali	391.990
Altri beni – immobilizzazioni in corso	5.172.020

### 4 – ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che nel corso dell'esercizio 2018 la società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

### 5 – RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSORELLE – ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI TERZI – RAPPORTI CON L'AUTORITÀ D'AMBITO TERRITORIALE

La società non è parte di alcun gruppo. Nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

I rapporti con il socio operativo industriale (Iren Ambiente S.p.A.– 45% della compagine sociale) sono regolamentati dai patti parasociali, dall'offerta di gara e dal contratto di impegno del socio.

Le principali variazioni in relazione ai rapporti con Iren Ambiente S.p.A. sono le seguenti:

	Anno 2018	Anno 2017
Crediti v/cliente	€ 301.667	€ 23.275
Debiti v/fornitore	€ 712.094	€ 40.842
Ricavi per scambi di beni e servizi	€ 450.660	€ 133.711
Costi per scambi di beni e servizi	€ 1.999.655	€ 336.927

La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di terzi.

L'attività sociale si esplica attraverso operazioni rivolte prevalentemente verso le Amministrazioni Comunali consorziate nel Consorzio di Bacino dei Rifiuti dell'Astigiano (C.B.R.A.), Ente locale che funge da Autorità d'ambito per il settore specifico di competenza. I Soci Consorziati nel C.B.R.A. rappresentano il 55% della compagine sociale di GAIA S.p.A.. Per effetto di questo assetto giuridico i Comuni che costituiscono l'Ente Locale C.B.R.A. che opera quale Autorità d'Ambito del settore rifiuti nell'astigiano, sono anche i soci di GAIA S.p.A. e allo stesso tempo ne rappresentano, direttamente o indirettamente, la clientela.

I rapporti tra C.B.R.A. e G.A.I.A S.p.A. sono attualmente regolamentati dal Contratto di Servizio sottoscritto in data 26/05/2017.

### 6 – AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ' CONTROLLANTI

La società non possiede azioni proprie.

### 7 – INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428, comma 2, al punto 6-bis del C.C.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile si precisa che la Società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari per i quali sia necessario fornire informazioni nella presente relazione.

**Rischio di credito**

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia, in quanto riferite prevalentemente a crediti verso enti locali e loro società controllate e o collegate. La società ha stanziato in ogni caso apposito fondo svalutazione crediti, ritenuto congruo, a copertura del rischio di potenziali perdite su crediti. La società si assicura in ogni caso adeguate coperture finanziarie mediante ricorso al settore bancario.

**Rischio di liquidità**

Si rileva che la liquidità ordinaria della società non ha evidenziato criticità nel corso del 2018. L'assorbimento di liquidità è direttamente connesso ai nuovi investimenti realizzati in autofinanziamento

Il rischio di liquidità è essenzialmente riferibile al puntuale rispetto dei termini di pagamento da parte dei clienti. Come già sopra evidenziato nel corso del 2018 non si sono evidenziate criticità tali da influire sugli ordinari indici di rotazione dei crediti.

**Rischio di mercato**

La società opera nel settore dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, su concessione amministrativa ed in regime non concorrenziale. Al momento non sono ravvisabili i profili che caratterizzano il rischio di mercato nell'accezione ordinaria del termine. Si rileva che tale situazione può subire variazioni a seguito del mutamento del quadro legislativo nazionale e regionale che attualmente la regola.

**Politiche connesse alle diverse attività di copertura**

La società opera nel settore ambientale e conseguentemente le principali classi di rischio e grandezze in essere sono legate all'impatto ambientale della attività svolta. Si rimanda alla parte precedente della relazione "informazioni attinenti all'ambiente".

**8 – FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Nel periodo che va dalla data di chiusura del bilancio ad oggi oltre alla continuazione delle varie attività aziendali si segnala come fatto di rilievo il ricevimento, in data 26/03/2019, della notifica di un ricorso da parte di un RTI, secondo in graduatoria, nella procedura per l'affidamento della fornitura, installazione e messa in esercizio di un impianto di digestione anaerobica e di un impianto di cogenerazione da biogas presso l'impianto di compostaggio San Damiano d'Asti. Questo comporterà uno slittamento dei tempi di realizzazione dell'impianto di biometano.

**9 – EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Nel corso dei prossimi anni continueranno le attività per dare completa attuazione a quanto previsto nel Piano Industriale integrato (Piano Industriale approvato da GAIA integrato dagli investimenti dell'offerta del socio privato operativo industriale fatta in sede di gara) al fine di raggiungere gli obiettivi di investimenti e gestionali prefissati così come presentato all'Assemblea dei Soci del 04 ottobre 2018.

**10 – RIVALUTAZIONE DEI BENI DELL'IMPRESA AI SENSI DEL DECRETO LEGGE N. 185/2008**

La nostra società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000, richiamata dall'articolo 15, comma 23, del D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009.

**11 – SLITTAMENTO DELLA DATA DELL'ASSEMBLEA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO**

In data 18/04/2019 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato a norma del vigente Statuto Sociale di

avvalersi del maggior termine e comunque non superiore a cento ottanta giorni, concesso dall'articolo 2364 Codice Civile e dell'art. 31 dello Statuto vigente per convocare i soci in assemblea ordinaria ai fini dell'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018.

## **12 – DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO**

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di destinare l'utile di esercizio pari ad € 800.699 come segue:

- euro 40.035 (5% dell'utile) a riserva legale
- euro 360.314 (45% dell'utile) a riserva facoltativa
- euro 400.350 (50% dell'utile) per la distribuzione ai soci

Il Consiglio di Amministrazione ringrazia per la fiducia accordata e invita l'Assemblea dei Soci ad approvare il bilancio così come presentato.

Asti, 11 aprile 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Ing. Luigi Visconti

## RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli azionisti della società **Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano S.p.A.**

### Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

### A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

#### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società **Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano S.p.A.** costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Il bilancio evidenzia, a fini comparativi, le risultanze 2017 che vengono riportate sinteticamente per una rapida consultazione:

		ANNO 2018	ANNO 2017	VARIAZIONE
<b>ATTIVO</b>				
A	Crediti vs soci per versamenti	0	0	
B	Immobilizzazioni	12.451.702	7.912.094	57%
C	Attivo Circolante	29.215.588	29.380.347	-1%
D	Ratei e risconti attivi	241.491	110.848	118%
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>41.908.781</b>	<b>37.403.289</b>	<b>12%</b>
<b>PASSIVO</b>				
A	Patrimonio Netto	19.535.700	20.025.145	-2%
B	Fondi per rischi ed oneri	9.263.380	9.496.986	-2%
C	Fondo Trattamento di Fine Rapp.	2.506.369	2.370.950	6%
D	Debiti	9.121.208	4.038.001	126%
E	Ratei e risconti passivi	1.482.124	1.472.207	1%
	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>41.908.781</b>	<b>37.403.289</b>	<b>12%</b>

		ANNO 2018	ANNO 2017	VARIAZIONE
A	Valore della Produzione	18.743.926	17.978.962	4%
B	Costi della Produzione	17.862.646	16.202.526	10%
<b>A-B</b>	<b>Reddito operativo</b>	<b>881.280</b>	<b>1.776.436</b>	<b>-50%</b>
C	Proventi e oneri finanziari	82.989	44.750	85%
D	Rettifiche di attività finanziarie	0	0	0%
E20	Imposte sul reddito	-163.570	-463.140	-65%
	<b>Risultato di esercizio</b>	<b>800.699</b>	<b>1.358.046</b>	<b>-41%</b>



G.A.I.A. SpA  
Prot. n. 2019-05438  
Data prot. 26/04/2019

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### ***Elementi alla base del giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

### ***Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

### ***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.



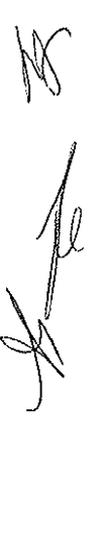
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della **Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano S.p.A.** sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della **Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano**



**S.p.A.** al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della **Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano S.p.A.** al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

## **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal legale rappresentante e dall'amministratore delegato/direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione delle relazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.



Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

### **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Asti, 26 aprile 2019

Il Collegio sindacale incaricato della revisione legale

Rag. Luciano Sutera Sardo (Presidente)

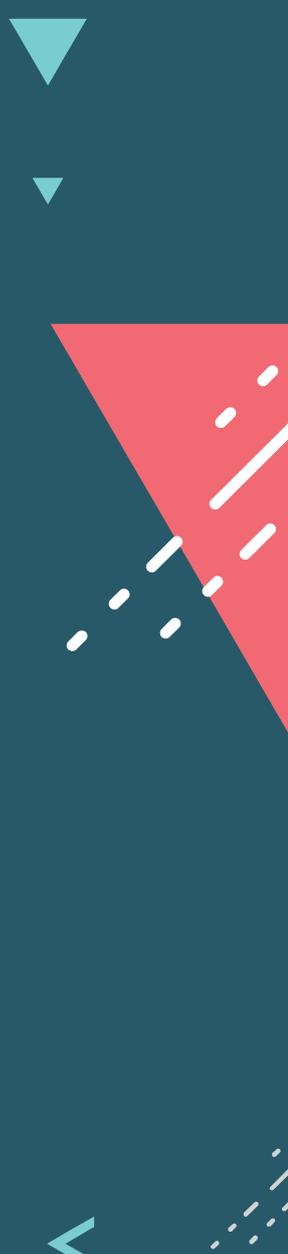
Rag. Conti Annalisa (Sindaco Effettivo)

Dott.sa Lara D'Acci (Sindaco Effettivo)



The image shows three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal dotted line. The signatures are: 1. Luciano Sutera Sardo (President), 2. Annalisa Conti (Effective Director), and 3. Lara D'Acci (Effective Director).





**Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano SpA**

Via Angelo Brofferio 48 -14100 Asti  
tel. 0141/355.408 - fax 0141/353.849

email: [info@gaia.at.it](mailto:info@gaia.at.it) | sito: [www.gaia.at.it](http://www.gaia.at.it)

